

## ***UFFICIO DI PIANO***

## ***RELAZIONE***

### ***IL PERCORSO PARTECIPATIVO ALLA VARIANTE GENERALE DEL PGT***



***NOVEMBRE 2015***

## **PARTECIPAZIONE COME CONDIZIONE**

**Partecipazione:** [...] prendere parte a una forma qualsiasi di attività, sia semplicemente con la propria presenza, con la propria adesione, con un interessamento diretto, sia recando un effettivo contributo al compiersi dell'attività stessa.

(Il termine Partecipazione nell'enciclopedia etimologica Treccani, 2012.)

Cosa significa partecipazione? Cosa significa partecipazione urbanistica?

La partecipazione è un insieme di condizioni in cui grazie ad un processo non lineare, aperto e creativo, soggetti diversi possono avere e svolgere un ruolo attivo e rilevante in un contesto specifico. La pratica della partecipazione non è cosa che può essere generalizzata, esportata, utilizzata secondo codici ripetitivi e strategie sequenziali: nell'ambito urbanistico è una pratica che apre le prassi disciplinari e tecniche al dibattito, alla critica, alla partecipazione pro-attiva dei portatori d'interesse: la partecipazione in tal senso non può che essere un processo radicalmente legato al luogo, al sito e al contesto culturale, amministrativo e sociale in cui essa si svolge e si attua.

L'essenza dell'urbanistica consiste nella capacità di rispondere ai bisogni ed alle aspirazioni di tutti gli strati della popolazione, di tutti i gruppi sociali, di tutte le classi. Negli ultimi anni, si è compresa la necessità di far diventare la pianificazione un processo decisionale aperto così da aumentarne l'efficacia e l'effettività in una società diversa, flessibile, competitiva. La pianificazione deve saper leggere i nuovi bisogni determinati dal mutamento della struttura sociale, dalla trasformazione dei nuclei familiari, dalla modifica del tenore e degli stili di vita, dall'insorgenza di nuove povertà, nuovi attori e nuove esigenze. La struttura che la città chiede all'urbanistica deve oggi essere multiculturale e democratica e consentire un'identica speranza di vita per tutti i suoi cittadini, come prescrive la Carta Europea sui Diritti dell'Uomo nelle Città.

Pianificare, infatti, richiede una profonda conoscenza della prospettiva degli utenti e delle dinamiche territoriali, non solo perché parte dal riconoscere i bisogni da soddisfare, ma anche perché il pianificatore deve considerare anche abitudini, atteggiamenti e limitazioni dei potenziali fruitori e osservare gli effetti concreti dello spazio progettato ("potenziale").

La partecipazione dei cittadini ai processi decisionali strategici e ai progetti urbanistici è fondamentale per migliorare le trasformazioni urbane della città, la qualità della vita degli abitanti, produrre inclusione sociale e favorire la trasparenza

Attraverso la partecipazione, l'amministrazione pubblica partendo dai propri presupposti culturali e strategici, invece di far discendere le scelte di pianificazione dall'alto, condivide le scelte urbanistiche fin dal processo di formazione degli atti di pianificazione, con una comunità allargata: non solo, quindi, con i poteri cosiddetti forti, ma anche con i cittadini (interessi deboli), dando un ruolo di rilievo a chi abita la città.

All'interno di questo approccio, per realizzare un percorso di coinvolgimento dei cittadini per la redazione della variante generale al PGT di Magenta si è scelto di elaborare un processo comunicativo e partecipativo che - oltre alla partecipazione istituzionale e alle forme più convenzionali di partecipazione - consentisse di creare ulteriori occasioni concrete nelle quali al centro fosse l'**ascolto** dei cittadini, **il confronto**, la **disponibilità ad adeguare le idee**.

Cio si è attuato attraverso:

- ❖ una prima fase di **ascolto** (antecedente alla redazione degli elaborati) così organizzata:
  - incontri con:
    - Giunta Comunale
    - Attività economiche locali

- Associazioni
- Commercianti e associazioni di categoria
- Agricultori
- passeggiate di quartiere con i cittadini:
  - Magenta centro
  - Magenta Nord
  - Magenta Sud
  - Pontevecchio
  - Pontenuovo
- coinvolgimento di tutti i servizi comunale
- ❖ una seconda fase **di confronto** ( successiva alla stesura della proposta di piano) organizzata in incontri tematici (FOCUS) (e raccolta dei relativi contributi in forma scritta) così articolati :
  - Focus tematico con Commissione Consigliere Urbanistica
  - Focus tematico con Commissioni Edilizia/Paesaggio
  - Focus tematico con Parco del Ticino
  - Presentazione Pubblica Variante
  - Focus tematico: Documento di Piano
  - Focus tematico: Piano delle Regole/Piano dei Servizi
  - Focus tematico: Norme tecniche
- ❖ Una terza fase di **disponibilità ad adeguare le idee** che fa seguito alla fase di confronto, per cui confrontate e acquisite le posizioni attraverso i contributi scritti, si possa pervenire alla stesura conclusiva dei documenti del PGT che diano conto delle scelte assunte in relazione alle diverse posizioni delineatesi.

L'ufficio di piano si è occupato della progettazione, organizzazione e gestione del percorsi di partecipazione dalla progettazione del logo e dei manifesti alla restituzione dei risultati del processo partecipativo.

**IL PERCORSO PARTECIPATIVO**  
**della VARIANTE GENERALE AL PGT di MAGENTA**

I primi passi:

L'esplicitazione degli indirizzi sull'impostazione e la definizione degli obiettivi per la redazione della variante alla strumentazione per la pianificazione comunale del territorio, sono stati espressi con il documento programmatico dell'Amministrazione approvato con delibera di C.C. n. 55 del 27.11.2012;

Il percorso partecipativo verso la Variante Generale al Piano di Governo del Territorio ha avuto inizio con l'Avvio del procedimento e la pubblicazione del relativo Avviso, per raccogliere le proposte da parte della cittadinanza prima della redazione del piano, come prescritto dalla Legge Regionale n.12.

L'avviso è stato pubblicato dal 1 dicembre 2012: a seguito della pubblicazione le proposte dei cittadini magentini (n. 87) sono pervenute fino al 1 aprile 2014.

Con determina n. 69 del 4 aprile 2013 è stato costituito l'Ufficio di Piano con lo scopo di individuare un unico centro di coordinamento per tutti gli aspetti inerenti la redazione della Variante generale al PGT.

Il documento programmatico dell'amministrazione è stato posto alla base dell'incarico per la redazione del PGT, incarico che è stato affidato, previo esperimento di gara pubblica (procedura aperta), al raggruppamento temporaneo di professionisti con capogruppo l'Arch. Marco Engel con determina n. 148 del 09.09.2013;

Con determine n. 209 del 03.12.2013 e n. 148 del 03.08.2015 sono stati affidati al professionista Arch. Giovanni Sciuto:

- ⇒ l'incarico professionale per la redazione dei documenti necessari al processo di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di incidenza della variante del P.G.T. e del P.U.T. del Comune di Magenta
- ⇒ l'incarico per la predisposizione di tutti gli elaborati costituenti il PUGSS (aggiornamento e adeguamento normativa regionale)

Con determina n. 167 del 04.12.2014 è stato affidato allo Studio di Geologia Dott. Carlo Lurati, l'incarico per l'aggiornamento dello studio geologico e sismico, documento facente parte integrante della Variante del PGT.

**Di seguito il riepilogo delle istanze presentate all'avvio del procedimento della Variante**

N°	DATA PRESENT.	PROT.	RICHIESTA			PGT VIGENTE
			richiedente	descrizione contenuto	categoria	destinazione
1	27/12/2010		Raffaele Palmieri	Inserire nell'azonamento del PGT la porzione di fabbricato esistente e non azionato.	3 - correzioni cartografiche e di perimetri	IPC - Ambiti per la produzione industriale ed artigianale di completamento del tessuto urbano consolidato
2	20/02/2012	6986	Carla Savina Oldani	Si chiede che per le aree di proprietà venga mantenuta la stessa disciplina del PGT vigente.	1 - cambio di destinazione d'uso	ARC2
3	18/12/2012	38855	Giorgio Baldizzone	Proposta di prestazione di servizi di supporto alla stesura del PGT.	4 contributi generali	
4	10/01/2013	1028	Guglielmo Valisi	Si chiede che venga eliminato il prolungamento di via Gioberti sulla proprietà del richiedente.	3 - correzioni cartografiche e di perimetri	Ambiti residenziali radi IR2.2
5	15/01/2013	1589	Cozzi Gabriella	Si chiede che l'area di proprietà, classificata come artigianale, venga azionata comeresidenziale.	1 - cambio di destinazione d'uso	IPE ambiti per la produzione industriale ed artigianale esistente
6	18/01/2013	2315	Salvatore Trifone	Si chiede una riduzione e un "alleggerimento" degli standard qualitativi connessi allo sviluppo dell'ambito 14.	2 - modifiche di normativa	Ambito di Trasformazione 14
7	18/01/2013	2311	Salvatore Trifone	Si chiede di inserire una norma specifica per un'area in fregio a via per Robecco per poter realizzare parcheggi con semplice titolo abilitativo senza versamento di oneri concessori e, date le esigue dimensioni del lotto, di consentire la necessaria costruzione a filo strada e con una altezza massima di 7,5metri.	2 - modifiche di normativa	Zone per servizi tecnologici
8	18/01/2013	2313	Salvatore Trifone	Si chiede di prevedere per le aree di proprietà comprese nell'AdT n. 13 una pianificazione autonoma con le medesime destinazioni d'uso oggi previste e si consideri, per quanto possibile a livello di PGT di eliminare le previsioni dello snodo viabilistico ANAS perché tecnicamente non più realizzabile dopo la approvazione del PA35.	3 - correzioni cartografiche e di perimetri	Ambito di Trasformazione 13
9	18/01/2013	2314	Salvatore Trifone	Si richiede la riscrittura dell'articolo inerente le destinazioni d'uso, e di consentire le trasformazioni con permesso di costruire semplice, dia o scia, sulle aree di proprietà dell'AdT 13.	2 - modifiche di normativa	Ambito di Trasformazione 13
10	23/01/2013	3062	Enrico Castiglioni Agosteo	Area sostanzialmente inedificabile a causa della presenza di un elettrodotto e distanze da naviglio. Chiede in sostituzione un'altra area fabbricabile sul pappale 183/182, non come area ARC1 ma come IR.2 con medesima edificabilità	1 - cambio di destinazione d'uso	ARC1
11	23/01/2013	3064	Ceconello Giancarlo	Ridefinizione da agricola a residenziale	1 - cambio di destinazione d'uso	Edificio non agricolo in area agricola

N°	DATA PRESENT.	PROT.	RICHIESTA			PGT VIGENTE
			richiedente	descrizione contenuto	categoria	destinazione
12	23/01/2013	3066	Ferdinando Pagani	Si chiede la possibilità di ampliamento dell'abitazione del 20% pari a una SLP di circa 60mq	2 modifiche di normativa	
13	25/01/2013	3608	Adriano Ticozzelli	Si chiede la destinazione IR 2.1- IR 2.2 per terreni agricoli	1 - cambio di destinazione d'uso	EA2 ambiti agricoli periurbani
14	28/01/2013	3734	Castiglioni Giuseppina	Si chiede che l'ambito di proprietà venga classificato come ambito produttivo agricolo (EA1) o ambito produttivo periurbano (EA2), prevedendo l'attuale abitazione, come "edifici non agricoli esistenti in ambiti agricoli" contrassegnato con asterisco e regolamentato dall'art. 30,4 delle NTA delle regole.	2 - modifiche di normativa	IPE ambiti per la produzione industriale ed artigianale esistente
15	30/01/2013	4032	Centro Culturale Kennedy	Si propone: la convinta ed esplicita valorizzazione di Magenta come città del Parco, abbandonando le scelte di consumo di suolo, e l'adozione di rigorosi criteri paesaggistici nella gestione dei tessuti urbani e del territorio extraurbano; la definizione di un credibile ed aggiornato scenario per la ripresa di un ruolo produttivo, sia nel settore primario che in quello secondario, e di una funzione di servizio (ospedale, stazione ferroviaria, scuole superiori, uffici pubblici, strutture ricettive); assunzione di impegni che rendano esplicita la contrarietà dell'amministrazione nei confronti di nuove iniziative edificatorie residenziali e non; la predisposizione di attente verifiche e rigorosi controlli sugli stati di avanzamento dei lavori già concessionati; l'assunzione di iniziative concrete per rimettere in circolo ed agevolare il recupero del patrimonio esistente.	4 - contributi generali	
16	01/02/2013	4428	Aslan Pignatelli	Si chiede la modifica della destinazione d'uso del comparto in oggetto in maniera coerente con l'uso effettivo dei suoli e nello specifico di attribuire allo stesso destinazione d'uso Commerciale fino alla Grande Struttura di Vendita (fino a 15.000mq)	1 - cambio di destinazione d'uso	EA2 ambiti agricoli periurbani
17	04/02/2013	4665	PALU SRL e altri	Si chiede una differente ripartizione del comparto e dei diritti volumetrici	1 - cambio di destinazione d'uso	Ambito 10
18	05/02/2013	4910	Valter Broccato	Sistemazione e realizzazione della variante fra le vie C.Maronati, Elsa Morante, Strada Castellazzo, F. Melzi, Brugallo e Crivelli.	5 - mobilità	

N°	DATA PRESENT.	PROT.	RICHIESTA			PGT VIGENTE
			richiedente	descrizione contenuto	categoria	destinazione
19	05/02/2013	4926	Giuseppe Garanzini	Si segnalano code di autoveicoli in via Brocca	5 - mobilità	
20	05/02/2013	4925	Giuseppe Garanzini	Si chiede il ripristino di doppio senso di marcia di V.le Piemonte, con eventuale adeguata ricollocazione della pista ciclabile	5 - mobilità	
21	05/02/2013	4924	Giuseppe Garanzini	Si chiede di predisporre l'estensione della pista ciclabile in via C.na Mainaga, fino al centro commerciale OBI, e di collegarsi con via Novara	5 - mobilità	
22	05/02/2013	4923	Giuseppe Garanzini	Porre attenzione alla ridefinizione dei nodi di via S. Gianna B. Molla, via Olmi, via Padre Rossi	5 - mobilità	
23	05/02/2013	4787	Luigi Malini	Si chiede di destinare a edificazione l'intera area di proprietà	1 cambio destinazione	EA2 ambiti agricoli periurbani
24	07/02/2013	5272	Luigi Galeazzi	Si chiede che anche la parte del territorio attualmente inserita in "Ambiti agricoli periurbani" (EA2) venga inserita negli "Ambiti residenziali di completamento delle aree centrali (ARC2)"	1 - cambio di destinazione d'uso	ARC2
25	07/02/2013	5375	Angelina Maggioni	Si chiede di modificare la destinazione urbanistica da ARC1 a EA2 ambiti agricoli periurbani	1 - cambio di destinazione d'uso	ARC1
26	07/02/2013	5343	Piera Malini	Si chiede la possibilità di poter effettuare il cambio di destinazione d'uso da ufficio ad abitazione	1 - cambio di destinazione d'uso	IPC Ambiti per la produzione industriale ed artigianale di completamento del tessuto urbano consolidato
27	08/02/2013	5577	Azienda Ospedaliera Ospedale Civile di Legnano	Si chiede di riconsiderare la destinazione data dal PGT per il lotto adiacente, foglio 2 mappale 113, in modo da renderla compatibile con l'area Ospedaliera, data anche	3 - correzioni cartografiche e di perimetri	Servizi e attrezzature pubbliche
28	08/02/2013	5578	Azienda Ospedaliera Ospedale Civile di Legnano	Si chiede di ridefinire le modalità di asservimento delle aree di sosta poste nelle vicinanze della struttura ospedaliera.	1 - cambio di destinazione d'uso	Servizi e attrezzature pubbliche
29	08/02/2013	5496	Campanella Silvana	Si chiede lo spostamento della fascia IC per una profondità di 200 metri e la specifica fascia di tutela di 100 metri del naviglio. Definizione di un Ambito di trasformazione - area a vocazione ricettiva-turistica-ricreativa per l'area di proprietà	1 - cambio di destinazione d'uso	
30	08/02/2013	5575	Patrizia Sist	Rivedere articolo 10.3 "distanze dei fabbricati"	2 - modifiche di normativa	
31	11/02/2013	5730	Agricola Ticino S.r.l	Riconsiderazione e diversa localizzazione del tracciato stradale e connesso svincolo. Destinazione produttiva.	1 - cambio di destinazione d'uso	EA2 ambiti agricoli periurbani

N°	DATA PRESENT.	PROT.	RICHIESTA			PGT VIGENTE
			richiedente	descrizione contenuto	categoria	destinazione
32	11/02/2013	5724	Daniele Barzasi	Si chiede variante alle prescrizioni/previsioni di Documento di Piano in materia commerciale, ammettendo la riqualificazione integrale della SLP già concessionata con tale destinazione, eliminando la previsione che questa possa essere realizzata solo in localizzazioni predefinite o in aree soggette a P.A., alla luce del fatto che le stesse sono previste lungo gli assi viabilistici e che oggi gli "immobili" da riqualificare sono quasi per la totalità posti fuori dal centro Storico.	2 - modifiche di normativa	ITE ambiti per attività terziaria, commerciale e direzionale esistenti
33	11/02/2013	5729	Bruno Mario	Si chiede il passaggio dall'attuale destinazione artigianale/industriale del complesso immobiliare e dei terreni ad esso collegati ad attività terziaria, commerciale e direzionale, con la possibilità di poter installare una struttura commerciale sia per la vendita di prodotti alimentari che non alimentari.	1 - cambio di destinazione d'uso	IPE ambiti per la produzione industriale ed artigianale esistente
34	11/02/2013	5714	Calcaterra Andrea	Si chiede di rivedere ed integrare l'articolo 10,3 del Piano delle Regole sulle "distanze dei fabbricati dai confini di proprietà"	2 - modifiche di normativa	
35	11/02/2013	5727	Crippa Miriam	Mappal 55-56 assegnazione del grado di intervento 5-G5 o 4-G4. Relativamente ai mappali 52-54 aggiornamento dello stato di fatto e delle destinazioni d'uso in essere dei fabbricati. Relativamente al vano demolito mappale 53 l'aggiornamento degli elaborati di piano	1 - cambio di destinazione d'uso	NSA nucleo storico di antica formazione
36	11/02/2013	5725	Cusmai Michele	Si chiede il cambio di destinazione d'uso in ambito ARC1 - Ambiti residenziali di completamento	1 - cambio di destinazione d'uso	EA2 ambiti agricoli periurbani
37	11/02/2013	5731	Domenico Varano	Si chiede la correzione del perimetro dell'area con l'aggiunta di una porzione posta sul vertice nord/est.	3 - correzioni cartografiche e di perimetri	IPE ambiti per la produzione industriale ed artigianale esistente
38	11/02/2013	5476	Fusè Egidio	Si chiede lo stralcio della destinazione edificabile in zona di completamento ARC1 a favore della destinazione a verde.	1 - cambio di destinazione d'uso	ARC1
39	11/02/2013	5723	Giovanni Porta	Si chiede vengano modificate le previsioni del vigente PGT e che il lotto oggetto della richiesta, venga interamente azionato in "Verde Ambientale - Attuazione corridoio ecologico".	1 - cambio di destinazione d'uso	IPC Ambiti per la produzione industriale ed artigianale di completamento del tessuto urbano consolidato

N°	DATA PRESENT.	PROT.	RICHIESTA			PGT VIGENTE
			richiedente	descrizione contenuto	categoria	destinazione
40	11/02/2013	5732	Graziella Prandoni	Si chiede di escludere la proprietà dalla perimetrazione della zona "Parco del Ticino" e di individuare tali aree con destinazione residenziale per la porzione a nord e produttiva/commerciale ed attività e funzioni complementari per la parte sud	1 - cambio di destinazione d'uso	Parco del Ticino - zona G2 Ambito agricolo forestale
41	11/02/2013	5726	Emiliano Raimondi	Proposta di modifica art. 26.8.1 delle NTA	2 - modifiche di normativa	
42	11/02/2013	5728	Mario Rosoni	Modifica classi di intervento in Centro Storico	2 - modifiche di normativa	NSA nucleo storico di antica formazione
43	12/02/2013	5888	Ance	Proposte di modifica ed integrazione dell'apparato normativo.	2 - modifiche di normativa	Ambiti residenziali misti zona I.R.2.1.
44	13/02/2013	6106	Lorena Maria Scotti	Sistemazione viabilità e parcheggi - Recupero e valorizzazione dell'area sportiva ricreativa ex Novaceta - Realizzare sovrappasso pedonale.	5 - mobilità	
45	21/02/2013	7352	Chiodini Roberta	Si chiede che venga mantenuta la destinazione attuale di PGT	1 - cambio di destinazione d'uso	IPE ambiti per la produzione industriale ed artigianale esistente
46	12/03/2013	9438	Pietro Orlandi	Si richiede la trasformazione in area IR 2.2	1 - cambio di destinazione d'uso	EA2 ambiti agricoli periurbani
47	12/03/2013	9437	Graziella Prandoni	Si chiede che le aree del mappale 613 vengano identificate come aree per la produzione industriale ed artigianale esistente (IPE); e la classificazione in aree residenziali "ambiti residenziali radi (IR2.2) per i mappali 655-687-897-895-898.	1 - cambio di destinazione d'uso	Area soggetta alla normativa del Parco del Ticino
48	14/03/2013	9821	Corrado Greblo	Problematiche inerenti la presenza della fonderia Parola & Luraghi	4 - contributi generali	
49	20/03/2013	10545	Mario Rosoni	Modifica classi di intervento	2 - modifiche di normativa	NSA nucleo storico di antica formazione
50	28/03/2013	11536	Associazione Testimoni di Geova	Assegnazione di un'area di 2000 mq per la realizzazione di un edificio di culto.	4 - contributi generali	
51	29/03/2013	11761	Amerigo Emilio Colombo	Si chiede che l'intera proprietà sia trasformata in attività terziaria, commerciale e direzionale in modo che sia possibile installare una attività di risptoro.	1 - cambio di destinazione d'uso	Parte DC - ambiti distributori caburanti, parte EA2 ambiti agricoli periurbani
52	12/04/2013	9821	Invernizzi Maria	Si chiede la destinazione IR2,2 "Ambiti residenziali radi"	1 - cambio di destinazione d'uso	EA2 ambiti agricoli periurbani
53	06/05/2013	15636	Carnevale Maurizia	Si segnalano disagi derivanti dalla presenza di un industria pesante in quartiere residenziale.	4 - contributi generali	
54	22/05/2013	17609	Giampiero Tunesi	Si chiede la destinazione residenziale dell'area.	1 - cambio di destinazione d'uso	IPE ambiti per la produzione industriale ed artigianale esistente

N°	DATA PRESENT.	PROT.	RICHIESTA			PGT VIGENTE
			richiedente	descrizione contenuto	categoria	destinazione
55	28/05/2013	18272	Giovanni Valenti	Si chiede di frazionare l'Ambito 9 in più sotto ambiti indipendenti. Si chiede di rendere automa la realizzazione dei mappali 350 e 477.	1 - cambio di destinazione d'uso	Ambito di Trasformazione 9
56	28/05/2013	18274	Giovanni Valenti	Si chiede di frazionare l'Ambito 9 in più sotto ambiti indipendenti. Si chiede di rendere automa la realizzazione dei mappali 350 e 477.	1 - cambio di destinazione d'uso	Ambito di Trasformazione 9
57	28/05/2013	18269	Giovanni Valenti	Si chiede di frazionare l'Ambito 9 in più sotto ambiti indipendenti. Si chiede di rendere automa la realizzazione dei mappali 350 e 477.	1 - cambio di destinazione d'uso	Ambito di Trasformazione 9
58	07/06/2013	19677	Francesco Santagostino	Istallazione percorso vita in giardini pubblici via Novara.	4 - contributi generali	
59	12/06/2013	2013	Parco Lombardo della Valle del Ticino	Si richiede una revisione in diminuzione del perimetro di Iniziativa Comunale che rivaluti le scelte fatte col PGT vigente;	4 contributi generali	
60	12/06/2013	20289	M. Luisa Tonella	Si chiede la trasformazione in zona residenziale	1 - cambio di destinazione d'uso	IPE ambiti per la produzione industriale ed artigianale esistente
61	13/06/2013	20473	Cislaghi Guido	Si chiede di variare la destinazione d'uso di un'area	1 - cambio di destinazione d'uso	corridoio ecologico- verde ambientale
62	14/06/2013	20572	M. Grazia Porta	Si chiede che l'area venga liberata da vincoli e ritorni, con la stessa destinazione urbanistica, nella disponibilità originaria del lotto al servizio della propria abitazione.	1 - cambio di destinazione d'uso	ARC2
63	20/06/2013	21299	Gioia Luigia	Si chiedere di estendere la funzione complementare "Artigianato di Servizio" (RA) anche alle aree azionate come "Ambiti residenziali misti zona (I.R.2.1)"	2 modifiche normativa	Ambiti residenziali misti zona I.R.2.1.
64	20/06/2013	21301	Marco Pastore	Si chiede di estendere il grado di intervento G4 anche alla porzione di ripostiglio e deposito, come evidenziato nella documentazione grafica allegata.	1 - cambio di destinazione d'uso	NSA nucleo storico di antica formazione
65	25/06/2013	21749	Enrico Castiglioni Agosteo	Area sostanzialmente inedificabile a causa della presenza di un elettrodotto e distanze da naviglio. Chiede in sostituzione un'altra area fabbricabile sul pappale 183/182, non come area ARC1 ma come IR.2 con medesima edificabilità	1 - cambio di destinazione d'uso	ARC1
66	25/06/2013	21747	Enrico Castiglioni Agosteo	Desidera concludere il rapporto col comune di Magenta con contratto di vendita, dato il lungo tempo trascorso	1 - cambio di destinazione d'uso	Parcheggio
67	27/06/2013	22143	Denis Disanto	Si chiede la ridefinizione della perimetrazione dell'area a causa della inesistenza di una strada segnata in cartografia.	3 - correzioni cartografiche e di perimetri	IR 2.2 Ambiti residenziali radi

N°	DATA PRESENT.	PROT.	RICHIESTA			PGT VIGENTE
			richiedente	descrizione contenuto	categoria	destinazione
68	01/07/2013	22330	ALAN S.p.a	Verifica degli standard dovuti per cambio di destinazione d'uso e per nuova edificazione.	2 modifiche normativa	ITC attività terziaria e direzionale di completamento/trasformazione
69	03/07/2013	22708	Edilsei 2000 S.r.l	Ridefinizione del perimetro dell'area e possibilità di presentazione di un permesso di costruire convenzionato.	3 - correzioni cartografiche e di perimetri	ARC1
70	04/07/2013	22777	Regina Secchi	Si chiede che la volumetria attualmente ammessa sull'intero comparto (zone per nuove attrezzature e servizi pubblici di livello comunale con capacità edificatoria di 0,40 mc/mq) possa essere utilizzata totalmente sul 50% dell'area del comparto mentre il restante 50% sarà ceduto al comune.	1 - cambio di destinazione d'uso	ARC3
71	24/07/2013	25541	ASL MI1	Area non più utile alle funzioni della azienda sanitaria: viene richiesta la trasformazione ad area residenziale.	1 - cambio di destinazione d'uso	Servizi e attrezzature pubbliche
72	30/07/2013	26244	Conf-commercio	Ripristinare le condizioni originarie della viabilità attorno alla Basilica di San Martino consentendo anche l'accesso da via S. Crescenza e permettere al traffico veicolare di via Roma un'unica direttrice verso Piazza Liberazione; invertire il senso di marcia in via Cattaneo; aprire piazza Formenti predisponendo la possibilità di sosta lungo il lato della sede Municipale; definire una segnaletica orizzontale utile al raggiungimento delle aree di sosta dislocate sul territorio comunale	5 - mobilità	
73	14/10/2013	33978	Donato Cuocco	Richiesta di cambio di destinazione d'uso da agricolo a commerciale per media superficie di vendita	1 - cambio di destinazione d'uso	Agricolo
74	15/10/2013	34214	Bruno Giustino	Cambio di destinazione d'uso da artigianale industriale a commerciale alimentare e non alimentare sino alla media distribuzione	1 - cambio di destinazione d'uso	IPE Ambiti per la produzione industriale ed artigianale esistente
75	18/10/2013	34611	Brandan Riccarda	Considerata la tipologia completamente differente si chiede il cambio di azzonamento in modo da poter addivenire alla costruzione del mappale 193.	1 - cambio di destinazione d'uso	IR 1,2 Ambiti residenziali costituiti da palazzi e complessi articolati
76	29/10/2013	35776	Villa Emanuele	Mutamento del grado di intervento attribuito all'immobile, anche a seguito di osservazione al PGT vigente accolta.	2 modifiche normativa	NSA nucleo storico di antica formazione
77	29/10/2013	3577	Villa Emanuele	Mutamento del grado di intervento attribuito all'immobile, anche a seguito di osservazione al PGT vigente accolta.	2 modifiche normativa	NSA nucleo storico di antica formazione

N°	DATA PRESENT.	PROT.	RICHIESTA			PGT VIGENTE
			richiedente	descrizione contenuto	categoria	destinazione
78	26/11/2013	39341	Galli Maria Rosa	Da produttivo a commerciale ricettivo.	1 - cambio di destinazione d'uso	IPE Ambiti per la produzione industriale ed artigianale esistente
79	26/11/20013	39407	Daga Ferminio	Da produttivo artigianale esistente a residenziale con pubblici esercizi.	1 - cambio di destinazione d'uso	IPE Ambiti per la produzione industriale ed artigianale esistente
80	12/12/2013	41501	PA.RO.GRA.S PA	Si chiede la ripermetrazione dell'ambito ripartendolo in due sotto ambiti senza la necessità di un piano attuativo unitario.	2 - modifiche di normativa	AT13- PA35
				Si chiede la possibilità di insediare medie strutture di vendita non alimentari.	3 - correzioni cartografiche e ripermetrazione	
				Rispetto ai vincoli delle infrastrutture di viabilità si chiede la possibilità di riconsiderare gli svincoli legati al progetto di ridefinizione della SS 526.		
81	22/01/2014	2507	Francesca Orlandi	Si chiede di classificare il proprio terreno come verde agricolo (IMU).	1 - cambio di destinazione d'uso	Verde agricolo attrezzato e, in parte, residenziale
82	04/02/2014	4118	Tony srl	Modifica art 16,1,3 piani superiori pag 29 del Piano delle Regole, onde consentire la predisposizione di sale da pranzo al primo piano.	2 modifiche normativa	Schede Piano di Recupero Centro Storico, sigla AT2,1 Ambito di Trasformazione n°2
83	04/03/2014	7974	Piero Spadaro	Si chiede di non aprire via Bernini come collegamento con via Dante e circosollazione Nord.	5 - mobilità	
84	07/03/2014	8518	Cusmani Michele	Si chiede di ampliare la possibilità di aumentare la superficie di vendita da 400 mq a 600 mq.	2 modifiche normativa	
85	27/03/2014	11244	Paolo Rozzano	Modifica del sistema della circolazione e della sosta nel centro storico.	5 - mobilità	
86	28/03/2014	11466	Alessandro Bonacina	Si chiede che l'area un tempo edificabile e successivamente azzonata come agricola ritorni edificabile.	1 - cambio di destinazione d'uso	
87	01/04/2014	11814	Movimento cinque stelle	Proposte differenti:	4 - contributi generali	
				- minimizzare consumo di suolo		
				- aumentare parcheggi per stazione, e per bici		
				- riqualificare l'area della stazione		
				Proposte per il parcheggio dell'ospedale, per via De' Medici, via Pozzi, incrocio Roma/IV giugno		
				Proposte per la rotonda OBI-IPER		
				Rendere via Zara a senso unico		
Rotonda all'incrocio Rossini/Donatori di sangue e Stadio/Milano						

### **1^ fase partecipativa: L' ASCOLTO**

I professionisti incaricati – in relazione ai documenti preparatori alla Variante generale PGT già in loro possesso ed alla valutazione delle 87 istanze pervenute dai cittadini nella fase di avvio del procedimento - hanno preliminarmente ascoltato la Giunta Comunale, il Sindaco e l'Assessore competente in più incontri, hanno avuto confronti tecnici con la struttura comunale e l'incaricato della VAS.

Si è quindi organizzata la 1^ fase partecipativa attraverso PASSEGGIATE/INCONTRI per ascoltare le esigenze in relazione ai singoli soggetti coinvolti e alle tematiche specifiche dei quartieri:

- ✓ Incontro con i produttori: associazioni sindacali - 8 marzo 2014
- ✓ Incontro con le associazioni - 19 marzo 2014
- ✓ Discussione con le associazioni - 2 aprile 2014
- ✓ Incontro con i commercianti e le associazioni di categoria - 26 marzo 2014
- ✓ Passeggiata di quartiere - Magenta Centro - 29 marzo 2014 ore 10.00
- ✓ Passeggiata di quartiere - Magenta Nord - 29 marzo 2014 ore 15.00
- ✓ Discussione sugli esiti della passeggiata di quartiere – Magenta nord - 1 aprile 2014
- ✓ Incontro con gli agricoltori - 1 aprile 2014
- ✓ Passeggiata di quartiere - Magenta Sud - 5 aprile 2014 - ore 10
- ✓ Passeggiata di quartiere – Pontevecchio - 12 aprile 2014 - ore 10
- ✓ Passeggiata di quartiere – Pontenuovo - 12 aprile 2014 - ore 11,30

Al termine delle passeggiate sono state predisposte delle schede riepilogative di sintesi che si riportano nelle pagine seguenti.

## **SCHEDE RIEPILOGATIVE: SINTESI TEMI EMERSI NEL CORSO DELLE PASSEGGIATE-INCONTRI**

### **Incontro con i produttori: associazioni sindacali 8 marzo 2014 - ore 18 - sala consigliare**

Temi emersi nel corso della discussione

1. Magenta costituiva una polarità di un sistema produttivo vitale, del quale oggi rimangono un pugno di aziende, non più di 4 o 5, che, se non adeguatamente sostenute, potrebbero essere indotte al trasferimento, anche all'estero.
2. Generale tendenza al progressivo impoverimento del tessuto industriale connotato da riduzione costante dei “prodotti proprietari”, emigrazione delle professionalità presenti verso il centro dell'area metropolitana, perdurante calo della disponibilità di investimenti nell'industria.
3. Assenza di strumenti di politica industriale, quali ad esempio agenzie territoriali come EUROIMPRESA di Legnano. Per valorizzare l'azione delle amministrazioni pubbliche puntare sulla formazione di una “rete di comuni” in grado di produrre idee, raccogliere credito, attivare politiche industriali, anche in vista dell'impiego dei fondi europei per lo sviluppo.
4. Assenza di un indirizzo principale della produzione industriale nel magentino, come l'energia per il legnanese.

### **Incontro con le associazioni 19 marzo 2014 - ore 21 - sala consigliare**

Temi emersi nel corso della discussione

1. Si segnala la necessità di reperire ulteriori spazi per le sedi delle associazioni e per la loro attività, oggi in parte forniti dalla sede dell'AVIS, che appare inadeguata alle esigenze in particolare delle associazioni che svolgono attività delicate dal punto di vista dei rapporti con gli utenti.
2. Opportunità di individuare i nuovi spazi per l'attività associativa soprattutto nell'area centrale, dove sono presenti molti edifici da recuperare, attualmente vuoti o sottoutilizzati, sia di proprietà privata che degli istituti religiosi.
3. Il diffuso impoverimento delle relazioni sociali sembra essere la conseguenza della chiusura delle grandi fabbriche alle quali non si sono sostituiti altri fattori di coesione sociale.
4. Insufficiente dotazione di strutture per l'accoglienza delle famiglie in difficoltà (sfrattati): una sola casa disponibile per tredici comuni del Magentino.
5. Si lamentano le cattive condizioni ambientali generali determinate dall'aumento del consumo di suolo, dalla diffusione dei fenomeni di inquinamento (polveri sottili), dalla tendenza alla conurbazione di Magenta coi centri circostanti, dalla scarsità e dall'insufficiente sicurezza dei percorsi ciclabili.
6. Si segnalano difficoltà di circolazione fra Ponte Nuovo e il centro dovute alla condizione della viabilità ed alla regolazione del traffico. A queste si sommano l'assenza di una rete di viabilità ciclabile e l'inadeguatezza del servizio navetta.

## **Discussione con le associazioni**

**2 aprile 2014 – ore 21,00**

Ai temi emersi nel corso del primo incontro si sono aggiunti i seguenti spunti di riflessione.

1. Proposta di una pista ciclabile in sede propria sull'itinerario di collegamento da Magenta a Corbetta, lungo via Monte Rosa.
2. Si ripropone l'inadeguatezza del collegamento viario fra Ponte Nuovo e Magenta, anche per quanto riguarda le percorrenze pedonali e ciclistiche.
3. Si sottolinea l'importanza di affrontare nel contesto del piano della mobilità anche i temi della mobilità non automobilistica.

## **Incontro con i commercianti e le associazioni di categoria**

**26 marzo 2014 - ore 21 - sala consigliare**

Temi emersi nel corso della discussione

1. La regolazione del traffico (sensi unici, ZTL) nell'area centrale appare insoddisfacente, in particolare per quanto riguarda la circolazione sull'asse centrale (via Roma) e attorno alla chiesa (via San Martino).
2. Si lamenta la generale inadeguatezza delle aree di parcheggio, che riduce le condizioni di accessibilità dell'area centrale e scoraggia i possibili visitatori del centro. Ulteriore fattore di scoraggiamento è individuato nella scarsa qualità dei percorsi che dalle aree a parcheggio potenzialmente utilizzabili (area del mercato) portano in centro. In altre situazioni (es. Abbiategrasso) anche una maggiore distanza è resa accettabile dalla gradevolezza del percorso che collega il parcheggio al centro.
3. Si invoca una politica di tutela e rilancio dei piccoli negozi che costituiscono un fattore di qualità ma anche di sicurezza (presidio) dello spazio pubblico. Una politica da perseguire anche attraverso la disciplina della tassazione comunale (IUC).
4. Si segnala un calo di utenza soprattutto da fuori Magenta: mancano fattori di attrazione e mancano adeguate modalità di segnalazione della disponibilità di parcheggi e degli itinerari automobilistici e pedonali.
5. Si segnalano problemi di gestione degli orari di sosta, con occupazione prolungata dei posti auto anche nelle aree più centrali, che limitano la disponibilità per le soste brevi dei frequentatori dei negozi del centro.
6. Si attribuisce all'apertura dei grandi centri commerciali (il Destriero) parte della responsabilità dello svuotamento del centro di Magenta e della chiusura dei piccoli negozi, soprattutto alimentari.

## **Passeggiata di quartiere - Magenta Centro** **29 marzo 2014 - ore 10**

Temi emersi nel corso della discussione

1. Semplificare le normative, evitando ripetizioni.
2. Centro storico:
  - a) è opportuno delimitare il Centro Storico eliminando le parti che non hanno le caratteristiche storico-ambientali per esservi comprese;
  - b) dubbi sull'utilità del Piano del colore e, più in generale, delle prescrizioni morfologiche, alla luce del ruolo critico già svolto dalla Commissione del Paesaggio;
  - c) dubbi sulla prescrizione di servitù di passaggio nelle corti private quando il singolo intervento non garantisca l'intero attraversamento dell'isolato (vedi AT1);
  - d) gli incentivi volumetrici previsti sono inefficaci a fronte delle limitazioni morfologiche (linee di gronda e colmo...), mentre sarebbero più utili incentivi monetari (riduzione degli oneri di urbanizzazione, anche in caso di demolizione e ricostruzione);
3. Novaceta: si condivide l'idea dello spostamento della stazione realizzando un efficiente centro di interscambio ferro-gomma (pubblica e privata), e la proposta di verificare la fattibilità di una fermata in corrispondenza dell'ospedale, con sottopasso a garanzia di un nuovo collegamento con il centro.
4. Attrarre turismo (iniziative culturali) per incrementare i possibili clienti del sistema commerciale centrale.
5. Piste ciclabili:
  - a) prevedere percorsi di collegamento dall'esterno (comuni confinanti e frazioni di Magenta) al centro;
  - b) selezionare gli attrattori principali (scuole, ospedale, grande distribuzione commerciale, stazione anche come punto di partenza per il Parco del Ticino...).

## **Passeggiata di quartiere - Magenta Nord** **29 marzo 2014 - ore 15**

Temi emersi nel corso della discussione

1. Porre un freno al consumo di suolo (si stimano 800-900 abitazioni non occupate) e incentivare gli interventi di riuso e adattamento energetico dell'esistente.
2. Si lamenta l'inutilità della nuova piazza all'altezza di via Don Sturzo.
3. Si deve risolvere il problema degli elettrodotti (interramento), che passano sulle case, sulle scuole e sull'asilo.
4. Problemi di manutenzione (infiltrazioni) e vandalismi per la scuola media "IV giugno".
5. Piste ciclabili:
  - a) garantire la continuità del percorso verso e da Marcallo;
  - b) selezionare gli attrattori principali (scuole, ospedale, grande distribuzione commerciale, stazione anche come punto di partenza per il Parco del Ticino...).

6. Rafforzare la presenza di funzioni pubbliche o private di uso pubblico. La migliore localizzazione per una "casa delle associazioni" è costituita dalla via Boccaccio, integrando la piazza fratelli Cervi e l'area su cui gravitano le scuole e l'edificio della farmacia.
7. Si lamenta il rumore della raccolta rifiuti notturna (vetro).
8. Inadeguatezza dell'attuale ufficio postale. Sarebbe utile un distaccamento nella zona nord.
9. La zona compresa tra le vie Galilei, Espinasse, Piave e Piemonte-Lombardia è invasa dalle auto dei pendolari, nonostante i provvedimenti amministrativi (sosta per due ore...), che non vengono sufficientemente controllati. Tuttavia si ammette che l'uso del treno deve essere incentivato.
10. Il canale secondario del Villoresi ha acqua da aprile a ottobre. Negli altri mesi è frequentemente ingombrato da rifiuti abbandonati dai passanti.
11. L'asse Piemonte-Lombardia è usato come alternativa alla circonvallazione, con un imbuto all'altezza di via Dante, e produce molti disagi nelle ore di punta.
12. Novaceta: si propone di conservare la destinazione produttiva. Potrebbe essere in parte destinata a ospitare la nuova sede della stazione ferroviaria, integrata con un adeguato parcheggio di interscambio.
13. Via Cadorna è pericolosa per le uscite pedonali (chiesa-oratorio): meglio un senso unico con marciapiedi e pista ciclabile.

**Discussione sugli esiti della passeggiata di quartiere – Magenta nord**  
**1 aprile 2014 – ore 21,00**

Ai temi emersi nel corso della passeggiata di quartiere si sono aggiunti i seguenti spunti di riflessione.

1. L'area Novaceta è in stato di pericoloso abbandono. In particolare la centrale termoelettrica è a rischio di grave inquinamento e deve essere bonificata dall'amianto. Il Comune non deve prenderla in proprietà prima della completa bonifica.
2. "Sostituire" gli oneri di urbanizzazione con le tasse di scopo.
3. Elaborare un piano intercomunale delle piste ciclabili.
4. Cancellare la previsione di business park a sud di Magenta. Recuperare le aree dismesse.

## **Incontro con gli agricoltori 1 aprile 2014 - ore 18**

Temi emersi nel corso della discussione

1. Porre un freno al consumo di suolo agricolo.
2. Limitare i parchi fotovoltaici al solo utilizzo delle coperture degli edifici
3. Opporsi alla proliferazione delle coltivazioni per la produzione di biogas, che depauperano la qualità dei suoli (mais per molti anni, senza rotazione) e fanno concorrenza alla vera produzione agricola. Gli affitti lievitano da 25 a 90 €/pertica, come sta accadendo per i terreni dell'ospedale.  
Sono sbagliate le leggi nazionali e regionali e le modalità di attribuzione dei contributi del "conto energia".
4. La zona del magentino è ritenuta "vulnerabile" rispetto allo spargimento dei liquami (direttiva nitrati), possibili in quantità contenute: ciò produce problemi ai quali talora si oppongono comportamenti ai limiti della legalità (spargimenti di notte ...).
5. Piste ciclabili in zone agricole: sono scarsamente compatibili con la conduzione dell'attività di coltivazione (problemi di sicurezza). Le strade campestri esistenti, se ben mantenute con materiale stabilizzante, sono più che sufficienti.
6. L'utilizzo prioritario degli edifici esistenti per l'allevamento del bestiame impone investimenti economicamente non sostenibili e determina condizioni non compatibili con i moderni criteri di conduzione dell'attività.
7. Il comune dovrebbe portare acquedotto e rete del metano nelle cascine.
8. Si propone di promuovere iniziative coordinate per la realizzazione di infrastrutture a servizio dell'agricoltura con l'appoggio del Comune: ad esempio potrebbe essere realizzata un impianto per la produzione di biogas da deiezioni animali usufruendo dei finanziamenti del "conto energia".

## **Passeggiata di quartiere - Magenta Sud 5 aprile 2014 - ore 10**

Temi emersi nel corso della discussione

1. Porre un freno al consumo di suolo.
2. Si lamenta l'onerosità dei cambi d'uso da abitazione a ufficio per gli appartamenti fino a 150 mq.
3. Zona piscina:
  - a) si devono regolamentare gli orti urbani (dimensioni e caratteristiche morfologiche);
  - b) si giudica negativamente il progetto di copertura con pannelli fotovoltaici del parcheggio, pericoloso a causa dei tiranti.

4. Confermare un collegamento viabilistico e ciclopedonale della zona dell'ospedale con la zona a nord della stazione, sfruttando le esistenti aree di proprietà pubblica.
5. Piste ciclabili:
  - a) garantire la continuità del percorso verso e da Corbetta, importante funzionalmente e paesaggisticamente in prossimità della zona dei fontanili;
  - b) promuovere un sistema continuo e interconnesso.
6. La perequazione non si è mai attuata.
7. Lo stadio è una struttura obsoleta: programmarne la ristrutturazione coinvolgendo in un progetto organico le aree circostanti e ricercando risorse private, valutando anche localizzazioni alternative.
8. Piantare filari ove la sezione stradale lo consente, in particolare dove gli alberi esistevano e sono stati eliminati (via Stadio).
9. È stato criticato il progetto di barriere fonoassorbenti lungo il tracciato ferroviario.
10. Promuovere la creazione di box in sottosuolo in diritto di superficie.
11. Cercare di superare l'attuale strozzatura normativa dei pareri paesaggistici del Parco del Ticino anche per interventi minori (vedere l'esempio di Abbiategrasso). Una commissione intercomunale dei comuni della provincia di Milano ha impostato alcuni criteri per la formazione dei pareri paesaggistici.
12. Rafforzare la presenza di funzioni pubbliche o private di uso pubblico, in particolare nella parte più meridionale (a sud di via Casati): la parrocchia con annesso oratorio è l'unico centro di aggregazione. Favorire l'utilizzo degli edifici scolastici in orario extrascolastico.
13. Viene sollevata la questione dell'altezza massima dei fabbricati che potrebbe essere innalzata al fine di lasciare una maggiore estensione di suolo libero.

**Passeggiata di quartiere – Pontevecchio**  
**12 aprile 2014 - ore 10**

Temi emersi nel corso della discussione

1. La dotazione di servizi è buona, i problemi maggiori sono viabilistici.
2. Incroci pericolosi:
  - incrocio vie Isonzo-Bottego (villa Castiglioni);
  - sbocco di via Foppa su via Pellegatta (SP 117): è opportuno realizzare la strada prevista dal PGT di collegamento di via Foppa con via Isonzo (attuazione in parte già prevista).
3. Risorsa per l'integrazione dei servizi pubblici potenzialmente rappresentata dalla cascina presente in pieno centro (edificio privato), scarsamente utilizzata e dotata di ampi spazi aperti.
4. Lo scolmatore SNIA-Comune è in abbandono, perennemente in secca e oggetto di discarica abusiva.

5. Il plesso delle scuole dell'obbligo è scarsamente funzionale e in pessime condizioni.
6. La promozione dell'agriturismo nella zona agricola è ostacolata dai vincoli del Parco del Ticino rispetto a nuove costruzioni di completamento e ammodernamento di quelle esistenti. Anche nell'attività di recupero dell'esistente, ammessa dal Parco, si privilegia la destinazione residenziale rispetto a quella dell'agriturismo.
7. In generale mancano spazi di parcheggio pubblico.
8. Si lamenta la mancata apertura al transito pedonale del ponte canale del Villorresi, causata da difetti di fabbricazione dello stesso.

### **Passeggiata di quartiere - Pontenuovo 12 aprile 2014 - ore 11,30**

Temi emersi nel corso della discussione

1. Piazza Paolo VI è scarsamente frequentata e presidiata perché mancano residenze nelle immediate vicinanze.
2. Gli edifici di maggiore valore architettonico e ambientale della Saffa sono in abbandono (Dogana austro-ungarica e fabbricati di uso collettivo parte dei quali realizzata su progetto di Giovanni Muzio). Valutare l'alternativa tra prescrivere un unico piano attuativo unitario con Boffalora per il recupero dell'intero complesso e promuovere interventi parziali per la sola parte in Pontenuovo, a sud della SS 11, anche di dimensione più ridotta rispetto all'attuale ambito "ASR 6".
3. Il senso unico in Magenta nel primo tratto della strada adiacente alla ferrovia sul lato nord (via Piemonte), introdotto per ricavare la pista ciclabile (con semplice segnaletica orizzontale sulla sede stradale), provoca notevoli disagi. La ciclabile potrebbe essere realizzata in sede propria recuperando il tracciato del Villorresi.
4. Valutare l'opportunità di un nuovo ponte ciclopedonale sul Naviglio.
5. Piste ciclabili: promuovere un sistema continuo e interconnesso.
6. Via Toselli: è a fondo cieco, stretta, a doppio senso, con accesso pericoloso sulla SS 11: cercare di creare un anello trovando un collegamento con via dei Tigli.
7. Ricercare la localizzazione più idonea per un nuovo spazio di aggregazione, con servizi pubblici e privati di uso pubblico.
8. Consentire al centro sportivo privato una seppur modesta possibilità di consolidamento, oggi impedita dall'indice di edificabilità eccessivamente basso.
9. Evitare in generale che provvedimenti del PUT creino alternative alla SS 11 per il traffico di attraversamento. In tal senso è meglio lasciare chiusa al traffico la via S. Gianna Beretta Molla.

Sulla base delle linee programmatiche dell'amministrazione, della valutazione delle istanze pervenute dai cittadini nella fase di avvio del procedimento e delle tematiche emerse negli incontri della *1^ fase partecipativa di ascolto*, i professionisti incaricati hanno predisposto il “*Documento programmatico*” e il documento di “*scoping*”, documenti programmatici necessari per dare inizio alla procedura di verifica della compatibilità ambientale delle scelte di Piano ( Valutazione Ambientale Strategica – VAS: endoprocedimento propedeutico all'iter di adozione del PGT )

Con deliberazione di Giunta Comunale N. 106 del 09.07.2014, la GC ha preso atto della stesura dei documenti anzidetti e dell'inizio della procedura di VAS, la cui prima conferenza (Conferenza di Scoping) è stata convocata il 29.07.2014, presso la ex sala del Consiglio Comunale ed il cui verbale è stato pubblicato sul sito SIVAS della Regione Lombardia e sul sito del Comune.

### **L'ELABORAZIONE**

La prima stesura della variante generale al PGT è stata presentata ai componenti della Giunta Comunale il 04.12.2014 ed è stata successivamente oggetto di una serie di approfondimenti su richiesta della Giunta stessa e di approfondimenti con le parti politiche.

E' opportuno rilevare che contestualmente all'elaborazione dei documenti della Variante Generale è entrata in vigore il 1 dicembre 2014 la Legge Regionale n. 31 (Legge sulla riduzione del consumo di suolo); in quanto incidente fortemente sulle scelte operate nel piano e collidendo con gli obiettivi dell'Amministrazione - si è reso necessario:

- valutare gli effetti della nuova normativa alla luce della circolare esplicativa della Regione Lombardia del 24.03.2015
- ridiscutere alcuni temi strategici in particolare quelli riguardanti il Documento di Piano

Si sono quindi tenuti incontri tra l'amministrazione e i professionisti – con il supporto dell'Avv. Fortunato Pagano facente parte del raggruppamento affidatario dell'incarico - per valutare le modalità di adeguamento della variante alle nuove disposizioni regionali.

Per la stesura degli elaborati del piano delle Regole (PdR), Piano dei Servizi (PdS) e delle norme tecniche di attuazione sono stati coinvolti i tecnici dell'Ufficio di Piano che hanno contribuito alla ridefinizione puntuale delle norme - attraverso specifici tavoli di lavoro – promuovendone la semplificazione e lo snellimento.

### **2^ fase partecipativa: IL CONFRONTO**

I professionisti incaricati hanno consegnato:

in data 09.07.2015 gli elaborati della proposta di VARIANTE GENERALE del PGT (DdP, PdR, PdS e relative norme tecniche di attuazione)

in data 13.07.2015 gli elaborati della VAS VARIANTE GENERALE PGT,

in data 13.07.2015 gli elaborati Studio geologico e sismico

di cui la giunta comunale ha preso atto con delibera n. 81 del 15.07.2015

In attuazione di quanto disposto dalla suddetta delibera - prima di giungere alla stesura definitiva dei documenti costituenti il PGT ai fini del completamento della VAS (DdP) e per l'adozione - è stata organizzata la *2^ fase partecipativa*.

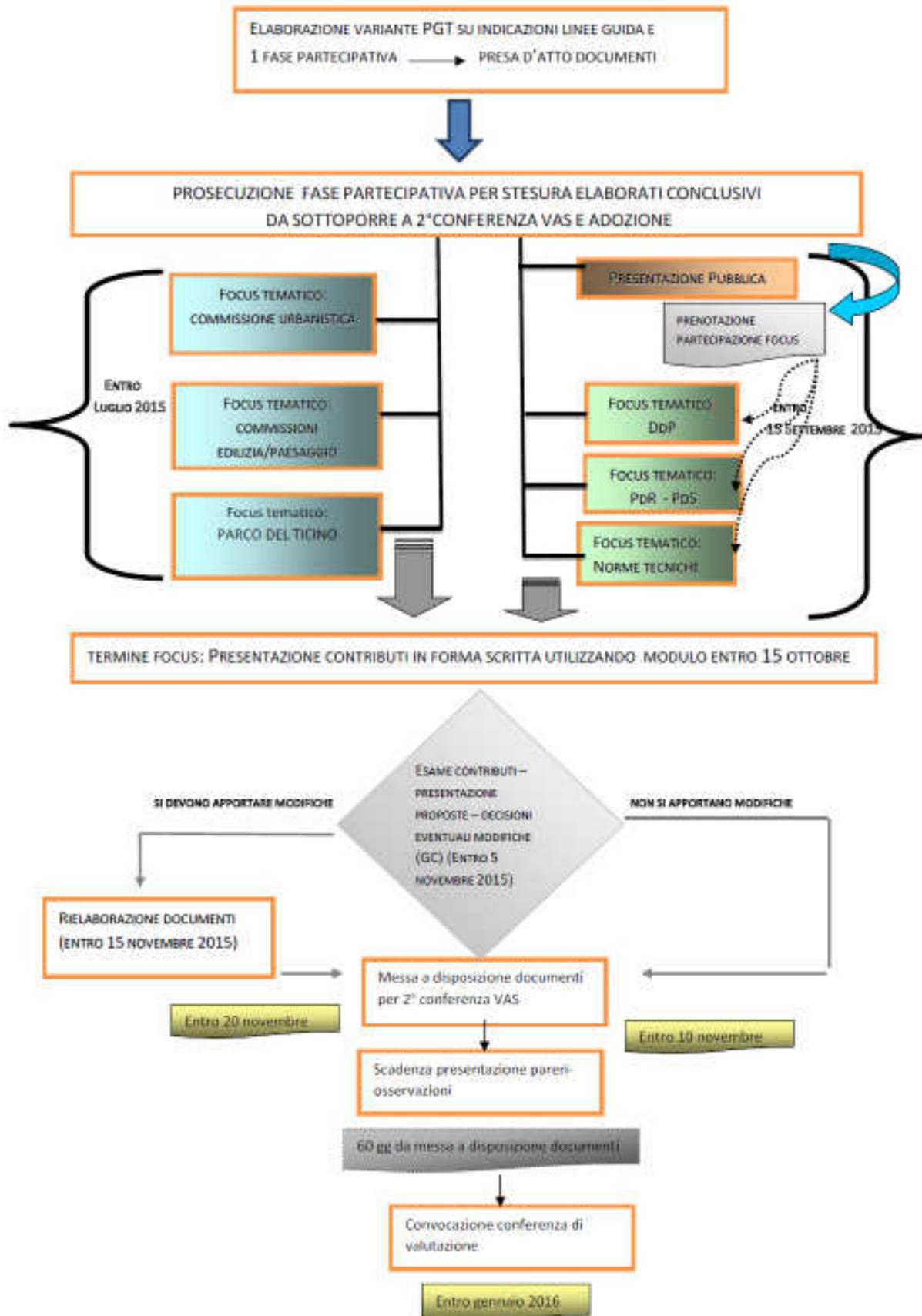
L'ufficio di piano si è occupato dell'organizzazione complessiva, gestendo le serate e l'accREDITAMENTO dei partecipanti;



**foto n. 1 – registrazione partecipanti**

in particolare ha curato l'informazione elaborando i testi, la grafica, la stampa, la divulgazione; a fini esplicativi, ha predisposto un grafico illustrante gli step del percorso (Fig. 1) reso disponibile nel corso degli incontri, con una prima ipotesi delle tempistiche, da ricalibrare poi in relazione al numero e alla tipologia di contributi che possono richiedere approfondimenti particolari. Ha inoltre reso disponibili da luglio sul sito comunale dedicato, gli elaborati presentati dai professionisti così che potessero essere consultati liberamente e fornire gli strumenti di conoscenza utili per gli incontri programmati.

Figura n. 1 - Grafico percorso



L'informazione è avvenuta attraverso:

- pubblicazione sul sito internet del Comune
- manifesti posizionati negli appositi spazi sul territorio Comunale (Figura n. 2)
- Manifesti/volantini presso gli uffici pubblici comunali;
- brochure di illustrazione (Figura n. 3)

**I primi tre incontri** - dedicati a soggetti istituzionali e nei quali i professionisti hanno presentato e illustrato i documenti del piano con materiale appositamente predisposto spiegando in particolare come gli obiettivi dell'amministrazione sono stati tradotti in azioni, si sono svolti nel mese di luglio. Le slide relative alla presentazione sono state rese disponibili sul sito del comune nella sezione apposita

- focus con la Commissione Consigliare Urbanistica il 20.07.2015  
partecipanti n. 5

principali questioni emerse:

- ⇒ garantire la possibilità di espansione del cimitero
- ⇒ verificare la possibilità di chiedere deroga alla fascia dei 100m dal Naviglio previsto dal PTR
- ⇒ creare le condizioni per il potenziamento dei servizi nella frazione di Pontenuovo

- focus con Commissione Edilizia/Paesaggio il 22.07.2015  
partecipanti n. 7

principali questioni emerse:

I tecnici delle due commissioni comunali hanno rilevato aspetti da approfondire soprattutto in relazione alle modalità:

- ⇒ di individuazione delle altezze/altezze massime
- ⇒ di intervento in alcune zone interne al PdR
- ⇒ di applicazione della perequazione/compensazione

- focus con Parco del Ticino il 28.07.2015  
partecipanti n. 3

principali questioni emerse:

relativamente alla modifica del perimetro IC, il Parco ha segnalato la necessità che venga adeguatamente motivata; in particolare sulle aree 11,12,13, è stata evidenziata la necessità di rendere uniforme l'andamento dell'IC.

**La serata di presentazione pubblica** si è tenuta il 9 settembre 2015 dalle ore 21.00 alle ore 24.00 presso la sala Consigliare del Comune.

Nel corso della serata, previa comunicazione preventiva avvenuta anche con il materiale informativo divulgato, sono state raccolte le adesioni (vedi modello Figura n. 4) per la partecipazione ai FOCUS tematici:

FOCUS N. 1 - PIANO DELLE REGOLE -	10 SETTEMBRE 2015
FOCUS N. 2 – DOCUMENTO DI PIANO -	14 SETTEMBRE 2015 -
FOCUS N. 3 – PIANO DEI SERVIZI -	16 SETTEMBRE 2015 -
FOCUS N.4 - PIANO DELLE REGOLE - Norme Tecniche di Attuazione (Approfondimento riservato ai tecnici operanti sul territorio)	18 SETTEMBRE 2015

Il pubblico è stato numeroso:

- Presenti e registrati - 126
- Iscrizione ai focus:  
**focus 1/4 - 52**  
**focus 2 - 44**  
**focus 3 – 37**



**foto n. 2 – sala consigliere**

Alla serata hanno partecipato i professionisti redattori del PGT e dei documenti a supporto: Arch. M. Engel e Arch. F. Aprà, che hanno illustrato il PGT nelle sue linee essenziali, rimandando gli approfondimenti in sede di tavoli tematici (FOCUS), arch. Arch. G. Sciuto, redattore documenti VAS e PUGGS e Ing. A. Drufuca redattore del PUGSS e Dott. C. Lurati e Dott. L. Colombo redattori della componente geologica del PGT.

Scopo di questo primo incontro è stato quello di illustrare le strategie di pianificazione urbanistica contenute nella Variante del PGT e coerenti con le linee guida del mandato dell'Amministrazione Invernizzi (Magenta Città vivibile) ponendole in stretta relazione con le attuali previsioni del PGT, così da evidenziarne gli elementi di novità.

Sono stati presentati quindi i documenti elaborati – già disponibili per la consultazione dal mese di luglio - per consentire una partecipazione attiva da parte di tutta la città attraverso l'approfondimento dei FOCUS specifici e la possibilità di successiva presentazione di contributi.

In questa occasione la riflessione emersa è quella posta da alcuni partecipanti sulle conseguenze possibili in relazione all'obiettivo strategico dell'amministrazione di voler ridurre il consumo di suolo rispetto alle previsioni del PGT vigente.

### **I Focus tematici** - Presso ex sala consigliere

Dato l'alto numero di persone intervenute, la formula utilizzata è stata quella del dibattito dopo una prima trattazione dettagliata dell'argomento da parte dei professionisti, in modo che si potessero da un lato approfondire i temi, anche su richiesta, nonché trattare questioni specifiche, evidenziate dai partecipanti. I dibattiti si sono svolti in modo anche acceso, ma comunque sempre corretto dando risultati decisamente positivi e fruttuosi per la definizione dei contenuti della variante del PGT trattati.



**foto n. 3 – ex sala consigliere**

Nel corso del dibattito è stato ribadito quanto già comunicato: che i contributi dovessero essere presentati in forma scritta secondo il modello appositamente predisposto ( e presentato nel corso delle serate Figura n. 5) ; a tale scopo è stato comunicato ai presenti che il modello sarebbe stato disponibile sul sito del comune con indicate le modalità con cui fare pervenire i contributi fino al 15 ottobre 2015.

- FOCUS N. 1 - PIANO DELLE REGOLE - 10 SETTEMBRE 2015 – dalle ore 21  
⇒ Partecipanti: 53
- FOCUS N. 2 – DOCUMENTO DI PIANO - 14 SETTEMBRE 2015 – dalle ore 21  
⇒ Partecipanti: 65
- FOCUS N. 3 – PIANO DEI SERVIZI - 16 SETTEMBRE 2015 – dalle ore 21  
⇒ Partecipanti: 49
- FOCUS N.4 - PIANO DELLE REGOLE - Norme Tecniche di Attuazione  
(Approfondimento riservato ai tecnici operanti sul territorio) 18 SETTEMBRE  
2015 - dalle ore 21  
⇒ Partecipanti: 53

**3<sup>a</sup> fase partecipativa: DISPONIBILITÀ AD ADEGUARE LE IDEE ( l'esame dei contributi presentati e l'adeguamento del piano)**

L'acquisizione delle varie posizioni manifestatesi nel corso degli incontri è avvenuta attraverso la presentazione di “contributi scritti” da parte dei partecipanti (ma anche da parte di chi non ha partecipato) secondo la modulistica di cui si è detto precedentemente.

Questo approccio ci consente di stendere i documenti conclusivi della Variante Generale del PGT da sottoporre alla conferenza di VAS e al Consiglio Comunale per l'adozione, che diano conto delle scelte assunte in relazione a quanto risultante dal confronto con la città con una modalità del tutto trasparente.

I contributi sono stati esaminati dai professionisti incaricati in collaborazione con l'ufficio di piano con lo scopo di sottoporre alla Giunta Comunale gli aspetti rilevanti.

Si ritiene quindi interessante evidenziare - se pure sinteticamente - i principali temi oggetto dei contributi, per consentire anche una lettura della “cultura” della città rispetto al suo territorio ed i definitiva all'urbanistica.

Innanzitutto evidenziamo che l'opportunità offerta di *contribuire* – questo era il senso della presentazione dei contributi – alla costruzione della variante del piano non è, a nostro avviso, stata colta nel suo significato autentico di avanzare *idee, proposte, suggerimenti*, con valenza di carattere generale e nell'interesse della città nel suo complesso: in moltissimi casi è stata intesa come difesa di interessi particolari e personali, sulla scia delle “classiche” osservazioni ai piani in fase post adozione.

Alla data del 15 Ottobre – scadenza stabilita per la presentazione - sono pervenuti contributi da parte di 60 soggetti; successivamente (entro il 23 ottobre) ulteriori 2 soggetti hanno presentato contributi che si è ritenuto di esaminare – anche se successivi ai termini fissati – dal momento che le attività di non si erano ancora concluse.

L'accoglimento di ulteriori contributi è stato sospeso al completamento delle attività di esame.

Tra i contributi si segnala anche quello dell'Ufficio di piano (tecnici del settore tecnico) che ha segnalato vari aspetti da specificare, integrare per esigenze di ulteriore chiarezza sia delle tavole che delle norme; sono poi da segnalare anche le note di integrazione/modifica proposte dal gruppo di progettazione.

Alcuni dei soggetti (7) che hanno presentato l'istanza hanno proposto più temi da esaminare (49), per cui le questioni complessivamente trattate sono state 108 a cui aggiungere quelle dell'ufficio di piano e dei progettisti.

La maggior parte riguardano il Piano delle Regole ed in particolare:

- ✓ viene richiesto di rivedere l'azzoneamento per destinazioni, perimetrazioni, indici, vincoli ( si segnala a questo proposito alcune richieste di rivedere in diminuzione la fascia dei 100 m dal Naviglio)
- ✓ vengono richieste modifiche, chiarimenti, correzioni alle norme tecniche di attuazione in relazione soprattutto alle altezze, sagoma, volumi, destinazioni d'uso, definizioni.

Un'altra quota di contributi riguarda il Documento di Piano, ed in particolare alcuni ambiti di trasformazione di cui viene richiesta fundamentalmente la modifica in termini di maggiore edificabilità.

La città dei servizi ( Piano dei servizi) non ha riscontrato molto interesse: sono pervenute solo 2 contributi di cui uno in relazione ad un piano attuativo in itinere e l'altro per richiedere la previsione di una pista ciclopedonale.

L'esito puntuale dell'esame e le proposte dell'Ufficio di piano conseguenti sono riportate nella tabella riepilogativa di seguito riportata.

Il lavoro è presentato allo scopo di consentire alla Giunta Comunale:

1. di valutare l'incidenza dei temi emersi sulla strategia messa in atto con la variante al PGT per gestire il territorio magentino
2. decidere quali contributi accogliere
3. (conseguentemente) quali modifiche apportare agli elaborati della proposta di Variante Generale al PGT prima dell'indizione della seconda Conferenza di Valutazione (VAS).

**TABELLA ESAME CONTRIBUTI: Esame dei contributi proposti a conclusione del percorso partecipativo**

Nel seguente prospetto si valuta l'opportunità di modificare gli elaborati del nuovo PGT prima della seconda conferenza di valutazione.

E' stata ipotizzata la seguente casistica, riportata nel successivo prospetto nelle ultime 3 colonne:

**1 contributo che si PROPONE DI ACCETTARE SE COMPORTA eventuali modifiche degli elaborati di PGT queste sono indicate (E = elaborati grafici, T = testi)**

**2 contributo che si PROPONE DI NON ACCETTARE**

**3 contributo che pone temi non strategici per la cui valutazione è opportuno un rinvio alla fase delle formali osservazioni dopo l'adozione in Consiglio Comunale**

N°	PropONENTE	Contenuto	valutazione	doc.	spec	proposta		
						1	2	3
01a	Pellizzari arch. Andrea	NTA del PdR. Zona B3: portare H da 9,50 a 10,50 (per consentire il recupero dei sottotetti), e RC da 33 a 40%.	Da valutare in fase di adozione in relazione alle diverse posizioni e alla possibile presentazione di altre osservazioni sul tema	PdR	NTA			X
01b	Pellizzari arch. Andrea	NTA del PdR. Zona B-C ammettere Gf 2.2 (magazzini...) fino a 250 mq	Da valutare in fase di adozione in relazione alle diverse posizioni e alla possibile presentazione di altre osservazioni sul tema	PdR	NTA			X
02	Garanzini geom. Roberto	Azzonamento del PdR. Centro storico, via Roma. Chiede correzione della tav. RP 03.	Tav. RP 03. Si apporta la correzione	PdR	Azzou.	E		
03	Castiglioni Agosteo ing. Enrico	Pontevecchio, via Gessi. ARCI sotto traliccio e nella fascia dei 100 m dal naviglio. Chiede edificabilità per altra parte della sua area.	La proposta si sostanzia in termini di consumo di suolo (LR 31/2014). Per la fascia dei 100 m del PTSA dei navigli vedere risposta contributi analoghi (21/24)	PdR	Azzou/ fascia NAV		X	
04	Valentino Giovanni	Azzonamento del PdR. Chiede destinazione agricola per un lotto (V.le Dante/Europa) attraversato da elettrodotto.	E' un lotto sostanzialmente autonomo. Non esistono le condizioni di contesto per la classificazione in zona agricola. Si può classificare come area NST	PdR	Azzou.	X		
05	Morandi Natale	NTA del PdR. Art. 16.5, zona D4: ammettere due alloggi pertinenziali, che non sono possibili.	Le NTA all'art. 16.5.2 consentono 200 mq di SLP per unità locale, eventualmente ammissibili, senza prescrivere il numero di alloggi possibili. Si ritiene che la questione possa essere esaminata in fase di osservazioni post adozione PGT nel caso in cui venga riproposta in quella sede	PdR	NTA			X
06	Maino Guglielmo	Azzonamento del PdR. Denuncia il dimezzamento degli indici di edificabilità per una serie di comparti.	Il criterio adottato nell'impostazione del Piano, è di rispetto morfologico della tipologia prevalente esistente. Tenendo conto della possibilità offerta con la norma in oggetto di raggiungere comunque 0,6 mq/mq con ricorso al PIL, si ritiene che la questione possa essere esaminata in fase di osservazioni post adozione PGT nel caso in cui venga riproposta in quella sede	PdR	Azzou.			X
07a	Stoppa Lazzarella - Kirsche SPA	AT2 del PGT vigente. In tavole diverse, non contraddittorie il P.A. in itinere, in particolare: connettere tavv. DA 06, DA 07, DP 01, DP 05 (relazione).	Si propone di inserire i contenuti del PA in variante in itinere	DdP		ET		
07 b	Stoppa Lazzarella - Kirsche SPA	- Piano Servizi: idee come sopra. In particolare, SP 02a: erate le alterazioni esistenti.	Si propone di inserire i contenuti del PA in variante in itinere	PdS		ET		
07 c	Stoppa Lazzarella - Kirsche SPA	- Piano delle Regole: idee come sopra. Verificare indice analitico della relazione.	Si propone di inserire i contenuti del PA in variante in itinere	PdR	Azzou.	ET		
08	Baronchelli Achille - Gelmini Costruzioni	Azzonamento del PdR. Si contesta l'esclusione della zona IC del PTC del Parco del Ticino e la classificazione in zona agricola della parte edificabile industriale.	La proposta implica che venga rivista la scelta strategica compiuta dall'Amministrazione di ridurre il consumo di suolo e riguarda conseguentemente l'impostazione generale del PGT.	PdR	Azzou.		X	
09	Valle Santino	Azzonamento del PdR. Zona ARC2 del vigente PGT circondata dall'Ospedale e destinata a servizi: si richiede di confermare l'edificabilità residenziale.	L'area di cui trattasi è prossima all'elipporto e risulta necessaria in caso di ampliamento dell'ospedale; è stata dotata di edificabilità (perequazione). In ogni caso si ritiene opportuno che l'area resti idonea a consentire ampliamenti all'ospedale.	PdR	Azzou.		X	
10	Riccardi Teresa e altri	Azzonamento del PdR. Per terreni a sud dell'OBI si chiede di mutare la classificazione da agricola a area D1.	La proposta si sostanzia in termini di consumo di suolo (LR 31/2014).	PdR	Azzou.		X	
11	Giovanini Maria Vanina	Azzonamento del PdR. Edificio di via Crivelli (scuola professionale). Si chiede verifica della perimetrazione nell'area A del terreno di proprietà.	Dopo verifica, se dovuto, si provvede a correggere gli elaborati grafici RP del Piano delle Regole.	PdR	Azzou.	E		
12	Castiglioni Agosteo ing. Enrico	Vedi contributo 3. Si sottolinea che una parte del treno di proprietà resta esclusa dalla fascia dei 100 m.	Si propone di considerare la proposta di riduzione della Fascia del Naviglio: a tale proposito vedersi i contributi 21/24	PdR	Azzou/ fascia NAV		X	
13	Calcebrera Rosaangela	Azzonamento del PdR. Zona della cascina Calcebrera. Area Non Soggetta a Trasformazione (NST). Si richiede azzonamento in area residenziale. Vedi contributo n. 47)	L'azzonamento previsto tiene conto della specificità del luogo e, sebbene non destinato a residenza, lo ammette comunque con possibile ampliamento (200 mc per unità abitativa esistente). La modifica dell'azzonamento contribuirebbe consumo di suolo (LR 31/2014).	PdR	Azzou.		X	
14	Cucco Donato	Documento di Piano. Terreni nella zona della Giardiniera di corso Europa, esclusa dal perimetro IC: si chiede destinazione terziaria/commerciale e a pubblici esercizi, con permesso di costruire convezionato in Piano delle Regole. Tuttavia si sostiene che la zona è trasformabile in base al vigente PGT! Si richiama perciò la LR 31/14.	La proposta implica che venga rivista la scelta strategica compiuta dall'Amministrazione di ridurre il consumo di suolo e riguarda conseguentemente l'impostazione generale del PGT.	DdP			X	
15	Ronzio Carlo	Chiede di tutelare gli alberi esistenti nelle aree edificabili tra la via Cozzi e Strada Pontevecchio ...	La proposta si ritiene accettabile modificando la scheda d'ambito relativa inserendo una specifica prescrizione			X		
16	Cotroneo Mario - FIN PAN Sas	Azzonamento del PdR. Ambito ARC 2 in Postumovo, classificato come area C. Si contesta la "perequazione", l'obbligo di P.A. e la riduzione dell'indice.	La richiesta contraddice la strategia assunta dal PGT. In particolare si veda per l'indice l'art. 8.4 (PIL: Ut 0,60).	PdR			X	
17	Coleombo Mario e Carla	Azzonamento del PdR. Terreno in via Foppa 47 (riduzione delle aree ARC 1): si chiede di conservare l'edificabilità (e l'inclusione nel perimetro IC) almeno per parte del terreno.	Sceita operata nel piano è da ricondurre alla strategia dell'Amministrazione della riduzione del consumo di suolo. L'opportunità di rivedere questa posizione in casi particolari si ritiene possa essere esaminata in fase di osservazioni post adozione PGT nel caso in cui venga riproposta in quella sede	PdR	Azzou.			X

N°	PropONENTE	Contenuto	valutazione	doc.	spec	proposta		
						1	2	3
18	Pignorelli Anna	Azzonamento del PdR. Zona D2 speciale (Giardiniera): si richiede la destinazione commerciale per ulteriori 1.300 mq e per pubblici esercizi per ulteriori 2.000 mq.	La proposta implica che venga rivista la scelta strategica compiuta dall'Amministrazione di ridurre il consumo di suolo e riguarda conseguentemente l'impostazione generale del PGT.	PdR	Azzon.		X	
19	De Ciri G. Giuseppe	Vedi contributo 20)		PdR	Azzon.			
20	De Ciri G. Giuseppe	Azzonamento del PdR. Via Fomani 39, centro storico, classe C. Si chiede di poter realizzare un accessiono (terza).	la questione posta è relativa alla verifica dei progetti da effettuare in fase di presentazione delle istanze edilizie e quindi non è pertinente con la disciplina urbanistica di cui ci si occupa con il PGT. In ogni caso si precisa che secondo le NTA gli accessioni non costituiscono SLP. Ma incidono sulla Sc. che in centro storico deve rispettare Rc 50% (art. 13.5.2)	PdR	Azzon.		X	
21	Umbelli Piero Luigi	Azzonamento del PdR. Postevocchio. ARCI a sud di via Foppa in fascia di 100 m dal naviglio. Si chiede modifica della fascia e conferma dell'edificabilità, richiamando la LR 12 art. 70/77, art.34 del PPR e i PGT di altri comuni riverendoli.	Si propone di prendere in esame la possibilità di inserire negli elaborati la modifica della fascia in relazione ai singoli casi (anche alla luce dei contributi pervenuti) - da un punto di vista paesaggistico ambientale - la riduzione venga ritenuta opportuna (secondo PTIR) - N.B. la proposta deve essere accettata dalla Regione	PdR	Azzon/ fascia NAV	E		
22	Bassi Angelo, Rachele e Genoveffa	Azzonamento del PdR. Postevocchio, via Gollano. Si chiede la classificazione di aree B del Piano delle Regole in aree NST.	Sono orti e giardini privati del TUC (uso classico da "verde privato"). Non esistono le condizioni di controllo per la classificazione in zone NST.	PdR	Azzon		X	
23	Miramonzi Emanuele, conio. Fontanovo	Documento di Piano. Scheda d'ambito AT 1, area ex SAFFA. Si propone l'eschione della funzione produttiva e un forte incremento di residenza, coerente con l'attuazione della variante alla SS 11.	La proposta implica che venga rivista la scelta strategica compiuta dall'Amministrazione di ridurre il consumo di suolo e riguarda conseguentemente l'impostazione generale del PGT.	Ddp	AT		X	
24	Miramonzi Emanuele, conio. Fontanovo	Varianti e azzonamento del PdR. Si chiede una ridefinizione della fascia di 100 m di tutela del naviglio.	Si propone di prendere in esame la possibilità di inserire negli elaborati la modifica della fascia in relazione ai singoli casi (anche alla luce dei contributi pervenuti) - da un punto di vista paesaggistico ambientale - la riduzione venga ritenuta opportuna (secondo PTIR) - N.B. la proposta deve essere accettata dalla Regione	PdR	Azzon/ fascia NAV	E		
25	Maggiore Antonio	Azzonamento del PdR. Edificio di via IV giugno angolo via Mabeata (tav. RP 03, classe A): si chiede la possibilità di ristrutturazione edilizia.	Si propone l'accoglimento in quanto si può ammettere il passaggio alla classe B (Tav. RP 03) senza effetti negativi sullo strumento.	PdR	Azzon.	E		
26	Cesari Giuseppe, Antonello	Via strada Ossone 4. Si chiedono correzioni di una scheda dello strumento.	Verificare e correggere.		correzione	E		
27a	Spadina arch. Paola	Documento di Piano, nuovo AT8: è impossibile il P.A. unitario. Si chiede di eliminare la fascia verde di stacco dalle aree D. Si evidenzia una disparità di prescrizioni con IAT7?	Si propone di rivedere la permeazione degli gli ambiti AT 7 e AT 8 - a condizione che tutti i proprietari interessati trovino accordo in relazione alla procedura attualmente in itinere - in occasione della presentazione osservazioni. (Vedere contributi analoghi)	Ddp	AT7/8			X
27b	-	Documento di Piano, nuovo AT 1: si ritiene meritevole di salvaguardia il grande edificio dei laboratori chimici (studio - Milano).	Verificare e integrare gli indirizzi della scheda.	Ddp		ET		
28	Benedetti Anna	Azzonamento del PdR. Per la parte non confermata di un ambito ARC 2 in zona concau Oltani, (classificata in aree NST), si chiede la classificazione in zona B1 come parte di un'area parcella contadina.	La proposta implica che venga rivista la scelta strategica compiuta dall'Amministrazione di ridurre il consumo di suolo e riguarda conseguentemente l'impostazione generale del PGT. Verificare la planimetria contadina.	PdR	Azzon.		X	
29	Ufficio di Piano	Vedi pagg. 10 e segg.						
30	R.F. Communista - Cantiere Alberto Giovanni	Azzonamento del PdR e del Doc. di Piano, insufficienza della riduzione di consumo di suolo: si propone lo stacco di aree C (a, E, m), e degli AT 6, 9, 10, 11.	si chiede di rivedere le scelte strategiche che confermano l'impostazione generale del PGT.	PdR	Azzon.		X	
31	Vicenti arch. Cesare	Documento di Piano. Si chiede la conferma dell'edificabilità dell'AT 5 del PGT vigente (a est dell'ospedale), per il quale è in corso di elaborazione il P.A. In subordine: dividere l'ambito in due sub-ambiti.	La proposta implica che venga rivista la scelta strategica compiuta dall'Amministrazione di ridurre il consumo di suolo e riguarda conseguentemente l'impostazione generale del PGT.	Ddp			X	
32	Fecchi Nicoletta, Ianni. Quarantapatrio Srd. in	Documento di Piano, nuovo AT 11 (gli nuovo AT 9): si chiede di prevedere due distanti P.A. con relativi impegni. In alternativa di includere anche l'area a nord (già per social housing).	ammissibile la previsione di due ambiti distanti			ET		
33	Pozzoni Enrico - M.P.M. Srl	Azzonamento del PdR. Edificio terziario della zona D1 di via Espanone SS 11: si chiede la destinazione commerciale, già autorizzata.	La richiesta è già contemplata nello schema sul commercio (art. 19.2, ultimo periodo).	PdR	Azzon.	X		
34	Pozzoni Enrico	Documento di Piano. Trascritto compreso in ARC 2, ora in nuovo AT 7. Non è necessario il P.A. Confermare iter già avviato.	Si propone di rivedere la permeazione degli gli ambiti AT 7 e AT 8 - a condizione che tutti i proprietari interessati trovino accordo in relazione alla procedura attualmente in itinere - in occasione della presentazione osservazioni. (Vedere contributi analoghi)	Ddp	AT7/8			X
35	Bolzanotti Erica	Idem come sopra	Si propone di rivedere la permeazione degli gli ambiti AT 7 e AT 8 - a condizione che tutti i proprietari interessati trovino accordo in relazione alla procedura attualmente in itinere - in occasione della presentazione osservazioni. (Vedere contributi analoghi)	Ddp	AT7/8			X
36 a	Ornati ing. Paolo	NTA del Piano delle Regole: 3.7. H in relazione a Dc e Dc (vedi allegato).	Da valutare in fase di adozione in relazione alle diverse posizioni e alla possibile presentazione di altre osservazioni sul tema	PdR	NTA			X

N°	Proponente	Contenuto	Valutazione	dec.	spec.	proposta		
						1	2	3
36 b	Genesi ing Paolo	3.8.1: chiarire con schema grafico	Da valutare in fase di adozione in relazione alle diverse posizioni e alla possibile presentazione di altre osservazioni sul tema	PsR	NTA			X
36 c	Genesi ing Paolo	3.8.2: idem c.s.	Da valutare in fase di adozione in relazione alle diverse posizioni e alla possibile presentazione di altre osservazioni sul tema	PsR	NTA			X
36 d	Genesi ing Paolo	5.3. inasprimento di volume tra lotti confinanti	Da valutare in fase di adozione in relazione alle diverse posizioni e alla possibile presentazione di altre osservazioni sul tema	PsR	NTA			X
36 e	Genesi ing Paolo	6.5 e 12.5: proposta di modifica	Da valutare in fase di adozione in relazione alle diverse posizioni e alla possibile presentazione di altre osservazioni sul tema	PsR	NTA			X
36 f	Genesi ing Paolo	Aree B3: evitare i singoli lotti isolati	Da valutare in fase di adozione in relazione alle diverse posizioni e alla possibile presentazione di altre osservazioni sul tema	PsR	NTA			X
36 g	Genesi ing Paolo	20.7: estendere a tutti i titoli abilitativi	Da valutare in fase di adozione in relazione alle diverse posizioni e alla possibile presentazione di altre osservazioni sul tema	PsR	NTA			X
37	Bernardi Anna e Fontinigi Maria Carlo	Documento di Piano. Si chiede la conferma dell'edificabilità dell'AT 5 del POT vigente (a est dell'ospedale), per il quale è in corso di elaborazione il P.A. (arch. Visconti) con assenso di tutti i proprietari.	La proposta implica che venga rivista la scelta strategica compiuta dall'Amministrazione di ridurre il consumo di suolo e riguarda conseguentemente l'impostazione generale del PGT.	DelP				X
38	Carpanella Silvia	Proposte: a) di diverso perimetro per la zona IC del Parco b) di individuazione di un Ambito di Trasformazione a vocazione ricettiva-turistica-ricreativa	a) Si può prendere in considerazione il perimetro IC - b) la proposta di un nuovo AT: implica nuovo consumo di suolo (LR 31/2014)	PsR	Azzon	E	X	
39	Galeazzi Luigi	ARC2 classificato in aree NST in prossimità dell'AT 7.	Si propone di rivedere la permeazione degli gli ambiti AT 7 e AT 8 - a condizione che tutti i proprietari interessati trovino accordo in relazione alla procedura attualmente in itinere - in occasione della presentazione osservazioni. (Vedere contributi analoghi)	DelP	AT7/8			X
40	Fili Romo Srl	Via l' maggio ingro R. Pto. zona IPE (industriale) ora DI: espansione di mq 4.100 con residenza di mq 190. Chiede di non limitare a 200 mq la residenza perimetrale.	Da valutare in fase di adozione in relazione alle diverse posizioni e alla possibile presentazione di altre osservazioni sul tema	PsR	Azzon			X
41 a	Confcommercio	ATI: ammettere concesso residenza per promuovere servizi a Ponte Nuovo.	la proposta è da correlare con il comitato 45					X
41 b	Confcommercio	AT 5: si contestano i previsti 10.680 mq di SLP commerciale.	La norma prevede 2.500 mq di SLP commerciale. Si precherà a chiarire la scheda d'ambito.	DelP	AT	T		
42	Oldani Carlo Silvia	ARC 2 di via della Resistenza 23, con area NST prossima all'AT 7.	Si propone di rivedere la permeazione degli gli ambiti AT 7 e AT 8 - a condizione che tutti i proprietari interessati trovino accordo in relazione alla procedura attualmente in itinere - in occasione della presentazione osservazioni. (Vedere contributi)	DelP	AT7/8			X
43	Maccarone Orazio e altri	AT 2, proposte per: + conservare l'area Encecoll + museo/laboratorio industriale del territorio + museo/visitazione/tutoria Finanziatori: Comune, Regione, Un. Europea, Unicredit.	La questione posta sarà specifico oggetto della pianificazione futura ed in tale sede verranno prese in considerazione					X
44	De Vito Carlo Soc. FS Sistemi Urbani Srl	E' la società che si occupa dello sviluppo immobiliare. Area FS: si chiede capacità edificatoria per commercio e servizi.	Qualunque decisione va inquadrata nella riorganizzazione complessiva dello scale funzionale alla luce dei programmi di FS					X
45	Coati Emanuela Maria - Ann. Unico RED DIM Srl	Area ex SAFFA, AT 1: si propone un progetto che confermerebbe la disciplina dell'ASR 6+50: 103.193 mq e includerebbe un'area agricola (mq 77.535), ammalonare compresa nel perimetro IC: SLP: mq 71.926 di cui: - 53.541 per residenza libera e convenzionata (25%) - 10.000 per commercio - 3.870 per ricettivo e 7.708 per direzionale.	Si chiede di poter ammettere solo una quota di residenza (max. 30%) e si propone di accogliere la parte di contributo relativo alla proposta di di concorso di idee per la progettazione estesa all'intera area di intervento dato il valore storico culturale dell'assetto industriale in discussione.			ET	X	
46	Bianchi Cosmeo	Proposte edificabilità per un terreno agricolo (stato del nobile: foglio 3, map. 053-054)	La proposta implica consumo di suolo (LR 31/2014) e conseguentemente che venga rivista la scelta strategica compiuta dall'Amministrazione in tal senso, riguardando conseguentemente l'impostazione generale del PGT.					X
47	Cocconello Giancarlo	Azzonamento del PsR. Zona della cascina Calcatema. Area Non Soggetta a Trasformazione (NST). Si richiede azzonamento in area residenziale. Vedi contributo n. 17)	L'azzonamento tiene conto della specificità del luogo, e consente la residenza e un possibile ampliamento (200 mc). In ogni caso la diversa zonizzazione contribuirebbe consumo di suolo (LR 31/2014).	PsR	Azzon			X
48	Bassi Alberto	Ciclopedone per collegamento di via Foppa con il centro di Pontevecchia.	una parte del collegamento è già prevista in un PA approvato, si autorizza la previsione della parte restante	PsS		ET		
49	Cattaneo Antonio	Pontevecchia, ambito ARC 1. Per il foglio 17, map. 423, 387, 390, 391, 392, 108, 109, 110 e 111 (verificare la localizzazione) si chiede di non eliminare l'edificabilità	La proposta implica che venga rivista la scelta strategica compiuta dall'Amministrazione di ridurre il consumo di suolo e riguarda conseguentemente l'impostazione generale del PGT.	PsR				X
50	ASSOC. RI-Parco Bene comune	Ambito AT 2, proposta per l'area CRAL: prevedere un Parco pubblico.	La richiesta è già soddisfatta dalla proposta di Piano presentata.					X
51 a	Fosé geom Maria Luisa	Si propongono modifiche di azzonamento e NTA: a) Area C: diminuire U e H	Da valutare in fase di adozione in relazione alle diverse posizioni e alla possibile presentazione di altre osservazioni sul tema	PsR	Azzon			X
51 b	"	b) Area B1 in le vie Matteotti, Dei Cioci, Mignu e Crivelli: prevedere in parte anche aree B3	Da valutare in fase di adozione in relazione alle diverse posizioni e alla possibile presentazione di altre osservazioni sul tema	PsR	Azzon			X
51 c	"	c) prevedere distanza obbligatoria di m 1,50 dal confine.	Da valutare in fase di adozione in relazione alle diverse posizioni e alla possibile presentazione di altre osservazioni sul tema	PsR	Azzon			X

N°	PropONENTE	Contenuto	valutazione	doc.	spec	proposta		
						1	2	3
52	Merani Mauro	AT 8: si chiede l'eliminazione del P.A. unitario, prescrivendo POC convenzionato, e di ridurre la fascia di distacco dalla zona industriale.	Si propone di rivedere la permeazione degli gli ambiti AT 7 e AT 8 - a condizione che tutti i proprietari interessati trovino accordo in relazione alla procedura attuamente in itinere - in occasione della presentazione osservazioni (Vedere contributi analoghi)	D&P	AT7/8			X
53	Bianchi arch. Ingrid	Ambito ARC 2 (AT 7) è in corso l'elaborazione di un progetto parziale, per la cui area si richiede lo stralcio dell'AT.	Si propone di rivedere la permeazione degli gli ambiti AT 7 e AT 8 - a condizione che tutti i proprietari interessati trovino accordo in relazione alla procedura attuamente in itinere - in occasione della presentazione osservazioni (Vedere contributi analoghi)	D&P	AT7/8			X
54	Boldini Franco	Via Caccia Dominioni 21, arre B1. Si chiede di eliminare la prescrizione dell'allineamento sulla corsia stradale (edificio esistente in prossime condizioni).	Da valutare in fase di adozione in relazione alle diverse posizioni e alla possibile presentazione di altre osservazioni sul tema	PaR	A2204			X
55	Locava Renigo e altri	Ambito ARC 2 (refinanziato dall'AT 7): è in corso l'elaborazione di un progetto parziale, per la cui area si richiede lo stralcio dall'AT.	Si propone di rivedere la permeazione degli gli ambiti AT 7 e AT 8 - a condizione che tutti i proprietari interessati trovino accordo in relazione alla procedura attuamente in itinere - in occasione della presentazione osservazioni (Vedere contributi analoghi)	D&P	AT7/8			X
56 a	Loati ing. Andrea	NTA/MTMC a) 3.3.4. definizione di sagoma: impedisce demoliz. e ricostruz. se si aumentano spessori di solette e copertani	Da valutare in fase di adozione in relazione alle diverse posizioni e alla possibile presentazione di altre osservazioni sul tema	PaR	NTA			X
56 b	Loati ing. Andrea	b) 3.7. H: meglio la quota di intradosso dell'ultimo soletto	Da valutare in fase di adozione in relazione alle diverse posizioni e alla possibile presentazione di altre osservazioni sul tema	PaR	NTA			X
56 c	Loati ing. Andrea	c) 3.8: si contraddicono i criteri radiale e ortogonale e ...	Correggere art. 3.8	PaR	NTA	T		
56 d	Loati ing. Andrea	d) 4.4: chiarire alcune destinazioni d'uso	La norma esplicita chiaramente che è ammesso ciò che non è escluso	PaR	NTA		X	
56 e	Loati ing. Andrea	e) 5.1: eliminare obbligo di troncatura	L'obbligo è necessario. L'eventuale revisione si propone sia valutata in fase di adozione in relazione alle diverse posizioni e alla possibile presentazione di altre osservazioni sul tema.	PaR	NTA			X
56 f	Loati ing. Andrea	f) 5.3: ambiguità del termine "area ... vicina"	Eliminare "vicina"	PaR	NTA	T		
56 g	Loati ing. Andrea	g) 6.5. H delle costruzioni a confine, contrasto con 12.5	Non c'è contrasto, ma la norma è più chiara eliminando il punto 6.5, che non riveste utilità.	PaR	NTA	T		
56 h	Loati ing. Andrea	h) 12.2: inapplicabilità delle regole di altezza per recupero sottotetti di case a cortina	Aggiungere dopo le parole "di quota" le parole "... e conseguentemente di colmo".	PaR	NTA	T		
56 i	Loati ing. Andrea	i) 12.3: definire "giardino"	E' pleonastico.	PaR	NTA		X	
56 l	Loati ing. Andrea	l) 12.5: l'obbligo di conservazione rende impossibile l'applicazione della norma	Non è impossibile (anche se non facile).	PaR	NTA		X	
56 m	Loati ing. Andrea	m) 12.5: da dove si misura H a confine? Da quota stradale?	Esaminare il comportamento costante dell'U.T. nelle parti dei lotti più lontane dalla strada.	PaR	NTA			X
56 n	Loati ing. Andrea	n) 12.8: manca il titolo	Non solo in questo caso: non è necessario.	PaR	NTA		X	
56 o	Loati ing. Andrea	o) 13.2: testo incongruenza con le categorie di intervento.	Non si riscontra incongruenza.	PaR	NTA		X	
56 p	Loati ing. Andrea	p) 13.3: ora si condivide la possibile monetizzazione (ultimo alinea)	E' opportuno assumere decisioni caso per caso: la monetizzazione consente una maggiore elasticità nella dotazione complessiva di aree pubbliche.	PaR	NTA		X	
56 q	Loati ing. Andrea	q) 13.4: ambiguità di termini "modifica sostanziale delle facciate"	Semplificare il testo, conservando solo in richiamo dell'art. 13.8	PaR	NTA	T		
56 r	Loati ing. Andrea	r) 13.4: ambiguità dei termini "fedele ricostruzione"	Il termine, utilizzato costantemente dalla giurisprudenza, è presente anche nella legislazione vigente.	PaR	NTA		X	
56 s	Loati ing. Andrea	s) 13.4: rapporto tra recupero di sottotetti e defasatura delle categorie della ristrutturazione	La disciplina esattiva sui sottotetti è contenuta nella L.R. 12/2005. Non è opportuno riprovarla nelle NTA.	PaR	NTA		X	
56 t	Loati ing. Andrea	t) 13.5.1: la Classe C non ammetterebbe modifica di sagoma	E' ammessa la modifica di sagoma. La norma richiamata chiarisce che se non si modifica la sagoma, è possibile aumentare lo SLP (solette intermedie in ambienti con notevoli altezze di interpiano, ecc.)	PaR	NTA		X	
56 u	Loati ing. Andrea	u) 13.5.2: ammettere H = 13.50 solo con P.A.	Da valutare in fase di adozione in relazione alle diverse posizioni e alla possibile presentazione di altre osservazioni sul tema	PaR	NTA			X
56 v	Loati ing. Andrea	v) 13.5.3: norme ambigue	Non è ambigua. Spessore H è sempre consentito. Il testo si può ulteriormente chiarire.	PaR	NTA	T		
56 z	Loati ing. Andrea	z) 13.6: corpo semplice e corpo doppio?	E' una questione di uso comune.	PaR	NTA		X	
56 aa	Loati ing. Andrea	aa) 13.8.1: tetto a mansarda la conservazione delle facciate	E' possibile la fedele ricostruzione.	PaR	NTA		X	
56 ab	Loati ing. Andrea	ab) 13.8.2: tetto a falde di unica pendenza? Quali regole sono ammesse?	Falde è plurale. Ogni falda deve avere unica pendenza. Le regole ammesse sono citate. Per il resto, il giardino è affidato alle sedi di valutazione nelle quali si tutela il paesaggio.	PaR	NTA			
56 ac	Loati ing. Andrea	ac) 13.8.3: valenza del piano del colmo? Metallo attuale? Vetrino non commercialmente appetibili... ecc.	La norma consente ampia libertà ai progettisti: il giardino è affidato alle sedi di valutazione nelle quali si tutela il paesaggio.	PaR	NTA		X	
56 ad	Loati ing. Andrea	ad) 16.2.1: sono complementari i GF 4 e 5?	Quello che conta sono le destinazioni escluse.	PaR	NTA		X	
56 ae	Loati ing. Andrea	ae) 16.4: presidiere in considerazione la concessione in residenza senza opere...	Valutare il caso, anche se potenzialmente raro, di conservazione di un edificio produttivo con modifica d'uso a residenza.	PaR	NTA	T		
56 af	Loati ing. Andrea	af) 16.4 B): non è chiara la "agevolazione"	E' chiara: è la riduzione del 50%	PaR	NTA		X	
56 ag	Loati ing. Andrea	ag) 16.5.2: complementarietà del GF 5?	Quello che conta sono le destinazioni escluse.	PaR	NTA			

N°	PropONENTE	Contenuto	valutazione	dec.	spec.	proposta		
						1	2	3
56	Lenoni ing. Andrea	Art. 19.8.1: come considerare il cambio da commercio_impedimenti a commercio?	Non c'è ambiguità: il cambio è ammesso se consentito dal progetto dell'art. 19	PaR	NTA		X	
57	Fagnano arch. Andrea	Documento di Piano: nuovo AT 11 (già nuovo AT 6). Chiarire il ruolo del mestierino e la distribuzione degli obblighi. Il foglio non ha valore paesaggistico.	inammissibile la previsione di due ambiti distanti	DaP	AT	EF		
58 a	Tufano Massimo, Docena Marco - Irm VOQA	aree ITC di cui al fig. 21 map. 94, 98, 217 e 3066 (Vie Robecco-Beconemi), in parte SUAP ambito terziario e in parte produttivo. Si richiede semplificazione delle procedure attuative, libertà delle destinazioni produttive, senza limite del 30%.	Le previsioni della Variante Generale prendono atto della situazione consolidata e approvata. Il limite del 30% ha rilievo solo ai fini degli oneri di urbanizzazione e non sulla possibilità di imediare produttiva e terziario	PaR	Azzon		X	
58 b	-	aree ES2 con P.A. vigente (via Genati); adeguare il perimetro e ammettere l'installazione a confine delle "attrezzature tecnologiche"	Si conforma il perimetro al piano approvato. La questione "attrezzature tecnologiche (canti poste) risulta già risolta.	PaR	Azzon	E		
58 c	-	Chiarire l'ammissibilità del terziario in aree DI di cui al fig. 21 map. 210, 628 e 629	Vedi NTA aree DI: il terziario è ammesso, alle condizioni indicate nelle norme	PaR	Azzon		X	
58 d	-	AT 13 del vigente PGT: consentire un P.A. autonomo per le aree di proprietà eliminando le previsioni ANAS, e consentire PNC semplice.	La proposta del contributo di eliminare il progetto viabilistico ANAS non è accettabile. Le procedure ipotizzate sono contraddittorie e non conformi alle norme urbanistiche	DaP	AT		X	
58 e	-	Fig. 21 map. 894-903 (via Robecco-Mura). Tempo a servizi tecnologici, diventa DI. Si chiede se sia compatibile con la realizzazione di un parcheggio privato, e di chiarire la modalità, anche per contestazioni a filo strada di H 7.50.	Il parcheggio privato di pertinenza di insediamenti produttivi è già ammesso nelle norme della Variante generale. In caso di parcheggi in un'area si dovranno rispettare le relative norme edilizie	PaR	Azzon		X	
59	Tufano Massimo, Docena Marco - Trilando Srl	AT 14 del vigente PGT. L'area resta nel perimetro IC, con ciò riconfermando la valenza strategica. L'eliminazione è discriminatoria. Se ne richiede la conservazione con alleggerimento dell'eccessivo standard qualitativo	La scelta è da ricondurre alla strategia della relazione del comitato di studio. Questione essenzialmente politica (G.C.): riguarda l'impostazione generale del PGT.	DaP	AT		X	
60	Giamoni Carlo e altri	Trasferi a nord di via Foppa (ARC 1). Si chiede una maggiore estensione della residua area B3.	Si propone di rivedere la perimetrazione degli gli ambiti AT 7 e AT 8 - a condizione che tutti i proprietari interessati trovino accordo in relazione alla procedura attuativa in itinere - in occasione della presentazione osservazioni. (Vedere contributi analoghi)	PaR	AT7/8			X
61	Comune di Buffalora	viene richiesto che relativamente all'Ambito I (ex SAFFA) si il PARERE del Comune di Buffalora sia "obbligatorio" e "vincolante". In luogo il confine comunale venga prevista una fascia verde-boscata profonda 50 m per avere una chiara percepiibilità dei confini amministrativi	Si ritiene che il rapporto di collaborazione già avviato con il Comune di Buffalora sia ulteriormente approfondito al fine di ricercare soluzioni condivise	DaP	AT		X	

N°	Proposte	Contenuto	valutazione	doc.	spec.	proposta		
						1	2	3
Contributi dei progettisti del PGT (Aprù, Engel) a seguito delle questioni sollevate nel corso degli incontri pubblici.								
A		Documento di Piano: Legge regionale 31/2014. Lasciare il riferimento attuale nelle NTA del Piano delle Regole (29.6) e nelle Norme per l'Attuazione del Doc. di Piano (2.3), oppure ampliare quest'ultima riferimento, oppure ampliare il riferimento con un articolo apposito e una nota del Doc. di Piano 2010.	Questione eminentemente politica (G.C.): riguarda l'impostazione generale del PGT.					
B		Obbligo di quote di convenzionati negli ambiti maggiori (nuovi AT 2 e AT 3)? In tal caso va ripreso nelle schede.	Questione eminentemente politica (G.C.): riguarda l'impostazione generale del PGT.					
C		Migliorare la definizione dei contenuti del "masterplan".					T	X
D		Introdurre la possibilità esplicita di cedere aree a servizi senza contestuale trasferimento della capacità edificatoria, limitando i danni all'apposito regime? Si può apporre quali conseguenze fiscali competerebbe questa pratica, in particolare per TIMU?						
E		Nuovi AT 1 e AT 2: citare esplicitamente la possibilità che la SLP dei servizi convenzionati o con reg. di uso possono essere scontati fino al 30% della SLP totale.					T	
F		Nuovi AT 1, AT 2 e AT 3: fissare una S1 minima in caso di Piani Attuatori parziali.					T	
G		DP 02-a, similitudine paesistica: Novara (come SAFFA).					E	
H		NTA del Piano delle Regole: Verificare coerenza con la previsione di un'unica zona C.	Correggere art. 20.3				T	
I		Chiare i grzetti tra le esclusioni della SLP.						
J		Passare all'H all'usadono?						X
K		Aumentare l'incentivo volumetrico in caso di Piano di Recupero (area A ...)	Art. 13.7: portare al 15-20%.				X	
L		Criteri di negoziazione previsti per AT (art. 10) e PII (NTA regole, art. 8.4): sarebbe opportuno un rinvio anche per i Piani attuativi del Piano delle regole (NTA 8.3.4) e per il Permesso di C. Convenzionato.					T	
M		Aumentare l'H e OB per le abitazioni DI, limitare per le commerciali D2.	Valutare.					
N		Edifici in contrasto di piano (in particolare per le residenze in zona DI): vedi 4.2. Ampliare fino alla ristrutturazione edilizia conservativa il limite attuale della manutenzione straordinaria?					T	
P		Appendice 2: aggiungere la tabella con riferimento agli articoli di NTA?					X	
Q		RP 01 e RP 02 * verificare simbologia delle fasce di rispetto stradale.					E	
R		* 100 m dal naviglio: lasciare alcune aree C con prescrizioni particolari di rispetto del paesaggio del naviglio? Vedere PGT Turbigo ...	E' possibile, analizzando i diversi casi che si presentano, anche alla luce dei contributi pervenuti.				ET	
S		* il collegamento di via Foppa? parlare in parlari citando la possibilità del progetto di opera pubblica nel testo di relazione sulle aree NST.					X	
T		* i distributori in NTA sono classificati in zona D1bis (art 16.2.7): non così nelle tavole.					ET	
U		* piccola area industriale a sud.					X	
V		Linea Charger è commerciale? Altre aree con autorizzazione commerciale?	Verificare l'adossamento e se le NTA confermano le destinazioni commerciali esistenti.				X	
W		17.4.1: per unità abitativa specificare "esistente alla data di adozione del Piano delle Regole".					X	
X		Piano dei Servizi: SP 01: modificare simbologia dell'ambito AT 6.					E	
Y		SA 02 aree libere che diventano edilizia sociale: no vedi, meglio aree comunali non utilizzate.					E	
Z		In tiv. manca la nota sulla "casa di accoglienza".					E	
AA		Relazione Documento di Piano: * un capitolo più approfondito sulla discontinuità strategica rispetto al 2010 (anche di supporto a eventuali ricorsi...) * un capitolo sulla legge regionale 31/2014 (forse lo stesso sulla discontinuità strategica, da argomentare maggiormente)					T	
AB		Relazione Piano delle Regole: * un capitolo sul commercio di richiamo dello studio specifico...					T	
AC		* un cenno all'ambiguità dell'ospedale nell'area non soggetta a trasformazione.					T	
AD		Relazione Piano dei Servizi: * sostituire immagini pag. 30 e 31					T	
AE		* "Polivolumi" per la politica dei servizi.					T	
AF		* Un approfondimento sulle priorità: auto, bici, pedali...					T	
AG		* esplicitare il bilancio dell'edificabilità nel rapporto SLP: decollo/steraggio.					T	

N°	Proponente	Contenuto	valutazione	doc.	spez.	proposta		
						1	2	3
<b>CONTRIBUTI DELL'UFFICIO DI PIANO</b>								
<b>A - DOCUMENTO DI PIANO</b>								
A1)		Revisione grammaticale in generale dei tre Documenti;					T	
A2)		Verifica e controllo sui citandi agli articoli dei tre documenti nonché la corrispondenza tra di loro;					T	
A3)		Occorre inserire l'azionamento del PTC in una Tavola dedicata possibilmente la RP 01, come già indicato nei precedenti incontri anche con il Parco;					E	
A4)		Rivedere lo stato dei giorni di cui all'art. 10.3 del DdP;					T	
A5)		DdP: aggiungere art. 14 per la documentazione essenziale per la presentazione di un P.A. (vedi App. 1 PDR) con l'aggiunta di una relazione paesaggistica con documenti a corredo sulla conformità dell'intervento;	L'art. 14 può consistere in un rinvio all'appendice 1 del Piano delle Regole, nel quale si deve aggiungere la prescrizione della relazione paesaggistica.				T	
A6)		Rivedere gli ambiti di trasformazione AT 7 e AT 8;	Si propone di rivedere la perimetrazione degli gli ambiti AT 7 e AT 8 – a condizione che tutti i proprietari interessati trovino accordo in relazione alla procedura attualmente in itinere – in occasione della presentazione osservazioni (Vedere contributi analoghi)					X
A7)		L'ambito 11 rientra in parte nei 200 mt di raggio del fontale Fagiolo e secondo la norma non potrebbe mettere in pianificazione attuativa;	L'ambito in oggetto può rientrare in pianificazione attuativa con una limitazione degli interventi consentiti in relazione all'ampliamento degli orti comunali.					X
A8)		Verificare aree vietate per impianti stazione radio base;	Inserire nella tav. dei vincoli un rinvio al regolam. vigente.				E	
A9)		Aggiornare tav. DA 04 a e b in base allo studio geologico;	OK.				E	
<b>B - PIANO DEI SERVIZI</b>								
B1)		Le aree verdi non sono state internamente individuate come richiesto con mail del 25.2.2015 sia nel Catalogo dei servizi esistenti SA 03 che nella tavola SA02: fare riferimento alle indicazioni fornite con tale nota.	Verificare.				E	
B2)		Nella tavola SA 02 tra le aree verdi sono individuate le " aree sotto utilizzate e per spettacoli all'aperto"; per l'individuazione delle categorie ritenersi a quanto già indicato nella mail del 25.02.2015.	Verificare.				E	
B3)		Nelle NTA del Pds inserire un articolo con le definizioni di tutti i servizi riportati nella tavola SA 02.	A cosa serve?					X
B4)		Uniformare tipologia di servizio tra definizioni, catalogo SA 03 e tavola SA 02.	OK.				ET	
B5)		Inserire la previsione di ampliamento del cimitero	Competenza del Piano comunale.					X
B6)		Usare un colore diverso per distinguere attrezzature sportive AS da aree verdi VP.	OK.				E	
B7)		Art. 12: non riconoscere l'annullamento del valore venale delle opere nel caso di esproprio.	Non riguarda propriamente la disciplina urbanistica del PGT.					
B8)		Non occorre nessuna specifica normativa per il complesso Ospedaliero?	Valgono i contenuti dei progetti di opera pubblica, come per tutti i servizi che hanno proprie discipline di settore.					X

N°	Proposte	Contenuto	valutazione	doc.	spec.	proposta		
						1	2	3
<b>C - PIANO DELLE REGOLE</b>								
C1)		Possibilità di modificare il testo dell'art. 3.3.1, lettera b) in: «..... per almeno 2/3 della loro altezza interna e purché la stessa non superi .....»; manca specifica sui locali accessori esistenti e di nuova costruzione fuori terra (altezza e superficie);	OK [i locali "accessori" richiedono un elenco specifico?]					T
C2)		Art. 3.4 lettera e) togliere la parola "simili";	OK					T
C3)		Art. 4.1 cambiare la parola classe con categoria;	OK (il classamento determina categoria e classe...)					T
C4)		Art. 5.1 sarebbe opportuno specificare che venga stipulato prima della richiesta di certificato di agibilità;	Per i nuovi edifici tutti i parcheggi privati sono pertinenzia di tutte le unità immobiliari, indistintamente. E' quindi?					
C5)		Art. 12 aggiungere un ulteriore comma: «> gli alberi esistenti nei "repertori di interesse monumentale" del PTCP della città Metropolitana o a cui sono attribuiti i caratteri di incommutabilità, ai sensi del contratto disposto tra la legge 10/2013 e il D.M. 13/2014 sono sottoposti alla tutela di salvaguardia indicati nella normativa sopra riportata>>»; approfondirsi in ogni caso il testo dell'articolo;	Togliere gli ultimi due periodi e inviare alle norme regolamentari.					T
C6)		Art. 13.5.3 specificare meglio se sia possibile scalfinare anche sulle altezze massime, e nel caso di ristrutturazione conservativa con mantenimento si sagoma;	Il testo recita: è meglio consentita ornamentazione (H) esistente. Si può tuttavia migliorare il testo.					T
C7)		Art. 13 verificare la corrispondenza della tre RP 02 con le norme tecniche e in generale con le altre tavole e la legenda;	OK					E
C8)		Art. 15 verificare la classificazione delle lettere accanto alla zona C;	OK					T
C9)		Art. 16.2.6 non si capisce se nei piani attuativi occorre il prescritto potere paesaggistico da richiedersi prima dell'approvazione del piano (vedi al riguardo art. 16 della 1150/42);	E' opportuno chiarire.					
C10)		Art. 16.2.7 - L'articolo andrebbe specificato maggiormente nelle varie casistiche e collegato o inglobato nell'art. 22, sulle tavole non appaiono tutti quelli esistenti;						T
C11)		Art. 16.5.2 ultimo comma, occorre specificare la superficie massima ammessa, e rivedere il rinvio all'art. 4.4;						X
C12)		Art. 17.6 non appare coerente con il testo dell'art. stesso e se ne propone la soppressione;	OK					T
C13)		Art. 18: va specificato il rinvio al PTC Parco Ticino e alle sue disposizioni al Parco naturale o Parco Regionale; conseguentemente vanno implementate nella tavola RP 01 con riferimento a quanto già inviato in precedenza con mail del 19 marzo 2015;-	OK					ET
C14)		Art. 27.6 eliminare paragrafo da «>.... la realizzazione di rete di fogna... salvaguardia della falda>> e scrivere rinvio alle norme dello studio geologico;	OK					T
C15)		Relazione al capitolo 3 nella nota pie pagina ci sono degli errori e concetti espressi in modo poco chiaro, in relazione alle competenze paesaggistiche e ai rinvii alle normative di riferimento e se ne richiede la riformulazione; inoltre nella tavola DA 02 a/b risultano di difficile lettura le retinature sovrapposte;	OK					ET
C16)		Inserire nelle tavole i nomi delle vie della toponomastica;	OK					E
<b>D - TAVOLE</b>								
		Eliminare l'elenco dei piani approvati ma non ancora realizzati. Indicare sulle legende delle tavole i corrispondenti articoli delle NTA di riferimento.	OK					E
TAV. DA 02 a/b		- indicare in legenda il perimetro del confine comunale;	OK					E
"		- aree boscate diversificare i colori e correggere "pista";	OK					E
"		- uniformare lo spessore della linea di tutela paesaggistica 500 mt nella tavola;	OK					E
"		- stessa scala delle retinature tra tavola e legenda;	OK					E
"		- verificare la simbologia in linea blu sugli immobili vincolati, art. 10;	OK					E
"		- Villa Colombo e villa Naj vengono individuate come beni culturali ai sensi dell'art. 10; indicare anche il prezzo;	OK					E
"		- non vengono indicati i luoghi e i percorsi della Battaglia di Magenta ai sensi dell'art. 34 del PTCP; nel caso occorre prevedere anche l'articolato nelle NTA del PR;	OK					E
TAV DA 03 a/b		- riportare nuovi tracciati della Boffalora - Malpensa;	OK					E
"		- uniformare il segno grafico e i colori della legenda con la carta per centro abitato, fascia di rispetto stradale e fascia di rispetto Boffalora - Malpensa;	OK					E
"		- modificare perimetro bonifica area ex Saffo;	OK					E
"		- togliere quadrato viola in Boffalora e legenda in maniera in Boffalora, e tutti i nomi non in Magenta;	OK					E

Figura n. 2 - Manifesto serata presentazione pubblica

CITTA' di MAGENTA  
Settore Tecnico  
Servizio Territorio e Servizi alla Città

# VARIANTE GENERALE AL PGT

## *Percorso Partecipativo*

mercoledì 9 settembre 2015



Cittadini, Professionisti, Operatori Economici, Sociali e Culturali, Associazioni

**SONO INVITATI**

alla presentazione pubblica della proposta di variante generale del PGT  
(già disponibile sul sito internet)

Nel corso della serata si raccoglieranno le adesioni per i focus specifici  
che si svolgeranno nelle serate del 10 - 14 - 16 - 18 settembre 2015

**SALA CONSILIARE**  
Via Fornaroli (biblioteca)  
ORE 21:00

Figura n. 3 – brochure di illustrazione



**Programma della serata:**

**ore 21.00** : Registrazione partecipanti

**ore 21.15** : Saluti e introduzione dell'Amministrazione

**ore 21.30** : Presentazione della Variante generale del PGT

introduce il Dirigente del Settore Tecnico : Arch. D. Scaramazzino

illustrano i professionisti incaricati: Arch. M. Engel e Arch. F. Aprà con il Gruppo di lavoro:

Avv. F. Pagano	Arch. G. Sciuto
Ing. A. Drušica	Dott. C. Lurati
Ing. D. Cassinadri	Dott. L. Colombo
Dott. M. Anzini	

**ore 22.45** : Chiusura lavori

**ore 23.00** : Raccolta dei moduli di adesione per i FOCUS

Nella serata verrà presentata la proposta della Variante Generale del PGT; saranno illustrate le strategie di pianificazione urbanistica contenute nella stessa e coerenti con le linee guida del mandato dell'Amministrazione Invernizzi (Magenta Città vivibile).

I professionisti illustreranno i documenti elaborati per consentire la partecipazione attiva da parte di tutta la città attraverso l'approfondimento dei FOCUS specifici e la successiva presentazione di contributi.

Sono stati previsti quindi FOCUS nei quali si potrà discutere su tematiche specifiche. Possono iscriversi al termine della presentazione tutti i cittadini, professionisti, operatori economici, sociali o culturali, etc. compilando l'apposito modulo che verrà consegnato all'inizio della serata e da riconsegnare agli addetti al termine della stessa.

I FOCUS si terranno con il seguente calendario:

**giorno 10.09.2015** - ore 20.30-22.30  
FOCUS 1 - PIANO DELLE REGOLE

**giorno 14.09.2015** - ore 20.30-22.30  
FOCUS 2 - DOCUMENTO DI PIANO

**giorno 16.09.2015** - ore 20.30-22.30  
FOCUS N. 3 - PIANO DEI SERVIZI

**giorno 18.09.2015** - ore 20.30-22.30  
FOCUS 4 - PIANO DELLE REGOLE - Norme Tecniche di Attuazione  
(Approfondimento riservato esclusivamente ai tecnici operanti sul territorio)

Lo svolgimento dei FOCUS si terrà presso la ex Sala Consiliare di Piazza Formenti 1, interno cortile Municipio.



Figura n. 4 – Modello di adesione ai focus



**CITTA di MAGENTA**  
Settore Tecnico  
Servizio Territorio e Servizi alla Città



**Variente Generale PGT**



**PERCORSO PARTECIPATIVO**

**MODULO ADESIONE AL FOCUS SPECIFICO**

**ALL'UFFICIO DI PIANO**

A seguito della presentazione pubblica della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del giorno 09.09.2015, ... sottoscritto/a residente a ..... Prov. (.....)  
CAP ..... in via/piazza..... Telefono  
..... e-mail ..... PEC  
..... in qualità di:

Cittadino  
 Tecnico/Professionista  
 Associazione di categoria (indicare) .....  
 Altra Associazione (indicare) .....  
 Operatore economico (indicare) .....  
 Operatore sociale/culturale (indicare) .....  
 Altro (indicare) .....

Presenta la propria ADESIONE per la partecipazione a:

FOCUS N. 1 - 10 SETTEMBRE 2015 - PIANO DELLE REGOLE  
 FOCUS N. 2 - 14 SETTEMBRE 2015 - DOCUMENTO DI PIANO  
 FOCUS N. 3 - 16 SETTEMBRE 2015 - PIANO DEI SERVIZI  
 FOCUS N. 4 - 18 SETTEMBRE 2015 - PIANO DELLE REGOLE - Norme Tecniche di Attuazione  
(Approfondimento riservato esclusivamente ai tecnici operanti sul territorio)

Data ..... FIRMA .....

*A cura dell'Ufficio di Piano*

Figura n. 5 – Modello presentazione contributi



**CITTA di MAGENTA**  
Settore Tecnico  
Servizio Territorio e Servizi alla Città



Mail: [variantepgt@comunedimagenta.it](mailto:variantepgt@comunedimagenta.it)

## PERCORSO PARTECIPATIVO

CONTRIBUTO RELATIVO AL FOCUS N. .... DEL ..... DEDICATO A: .....

ALL'UFFICIO DI PIANO

A seguito della presentazione e dell'avvenuta messa a disposizione sul sito internet del Comune di Magenta, della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), nelle more della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano (V.A.S.), avendo il Comune di Magenta valutato l'opportunità di intraprendere un Percorso Partecipativo ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L. R. 15 marzo 2005 n. 12, tramite consultazione anche delle parti sociali ai sensi del successivo comma 3 dell'articolo sopra citato, ..... sottoscritto/a .....  
residente a ..... Prov. (.....) CAP.....  
in via/piazza..... Telefono .....  
e-mail ..... PEC .....

**in qualità di:**

- Cittadino
- Tecnico/Professionista
- Associazione di categoria (indicare) .....
- Altra Associazione (indicare) .....
- Operatore economico (indicare) .....
- Operatore sociale (indicare) .....
- Operatore culturale (indicare) .....
- Altro (indicare) .....

*A cura dell'Ufficio di Piano*

